



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 Pagamenti agro-climatico-ambientali

Misura 11 Agricoltura biologica

Misura 13 Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto PARTE GENERALE

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



INDICE

DEFINIZIONI.....	3
SIGLE.....	5
INTRODUZIONE.....	6
CONTROLLI AMMINISTRATIVI.....	6
Competenza territoriale per l'istruttoria.....	6
Verifiche di ammissibilità.....	7
Verifica documentazione essenziale.....	8
Verifica documentazione integrativa.....	8
Verifiche specifiche di ammissibilità per misura/sottomisura/linea di intervento.....	9
Visita <i>in situ</i>	9
CLAUSOLA DI REVISIONE.....	9
<i>Allegato A1 - Settori di intervento</i>	11
<i>Allegato A2 - Verbale visita in situ</i>	12



DEFINIZIONI

Si riportano le principali definizioni utilizzate all'interno del presente Manuale.

Bando: atto formale con cui la Giunta regionale o il Gruppo di azione locale indice l'apertura termini per la presentazione delle domande di aiuto per partecipare ad un regime di sostegno di una misura/sottomisura/linea di intervento così come definito nel Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Il bando indica i criteri di ammissibilità, gli impegni, i criteri di selezione, la focus area di riferimento, i fondi disponibili, le percentuali di contribuzioni, le scadenze, i vincoli e le limitazioni.

Beneficiario: un organismo pubblico o privato o una persona fisica responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni; e, nel quadro dei regimi di aiuti di Stato, quali definiti al punto 13 dell'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'organismo che riceve l'aiuto; e, nel quadro degli strumenti finanziari ai sensi del titolo IV della parte II del regolamento (UE) n. 1303/2013, l'organismo che attua lo strumento finanziario ovvero, se del caso, il fondo di fondi.

Criteri di ammissibilità: criteri in possesso del soggetto che presenta la domanda di aiuto o collegati all'operazione, che consentono di accedere a una delle Misure previste dal regolamento (UE) n. 1305/2013.

Criteri di selezione: criteri utilizzati per individuare le operazioni migliori, intese come maggior capacità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di misura e, di conseguenza, a un miglior utilizzo delle risorse finanziarie rispetto alle priorità dell'Unione Europea.

Domanda di aiuto: la domanda di sostegno o di partecipazione a un determinato regime di sostegno. La domanda si dice:

- individuale quando è presentata da un soggetto che richiede per sé l'accesso all'aiuto previsto in una scheda misura/sottomisura/linea di intervento inserita in un bando;
- collettiva quando è presentata da un soggetto per aderire alla progettazione integrata in nome e per conto di una pluralità di soggetti.

Domanda di pagamento: la domanda che un beneficiario presenta all'Organismo pagatore per ottenere il pagamento.

Altra dichiarazione: qualsiasi dichiarazione o documento, diverso dalle domande di aiuto o di pagamento, che è stato presentato o conservato da un beneficiario o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti specifici di alcune misure per lo sviluppo rurale.

Impegni: rappresentano gli obblighi che il beneficiario deve attuare e/o mantenere per ricevere il pagamento finale.

Misure a superficie o a capo: Sono considerate misure "a superficie" le seguenti misure/linee di intervento:

- misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste:
 - 8.1.1 - Imboschimento di terreni agricoli e non agricoli, con esclusione dei costi di impianto
 - 8.2.1 - Realizzazione di sistemi silvopastorali e impianto di seminativi arborati, con esclusione dei costi di impianto;
- misura 10 - Pagamenti agro-climatico-ambientali:
 - 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale;
 - 10.1.2 - Ottimizzazione ambientale delle tecniche agronomiche ed irrigue;
 - 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi;
 - 10.1.4 - Gestione attiva di prati, prati-seminaturali, pascoli e prati-pascoli;



- 10.1.5 - Miglioramento della qualità dei suoli agricoli e riduzione delle emissioni climalteranti;
- 10.1.6 - Tutela e incremento degli habitat seminaturali;
- 10.1.7 - Biodiversità - Allevatori e coltivatori custodi;
- misura 11 - Agricoltura biologica:
 - 11.1.1 - Pagamenti per la conversione in pratiche e metodi di agricoltura biologica;
 - 11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica;
- misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici:
 - 13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana, misura 14 - Benessere degli animali.

Protocollo: forma di registrazione particolare effettuata mediante l'apposito «repertorio delle domande di aiuto e dei documenti di fascicolo aziendale» istituito con decreto del Direttore n. 236 del 29 dicembre 2010.

Trascinamenti: domande di pagamento presentate a seguito di impegni finanziati ai sensi di periodi di programmazione precedenti al 2014-2020.

Unità tecnico economica: *“insieme dei mezzi di produzione, degli stabilimenti e delle unità zootecniche e acquicole condotte a qualsiasi titolo dal medesimo soggetto per una specifica attività economica, avente una propria autonomia produttiva”.*



SIGLE

AdG: Autorità di Gestione

AGEA: Agenzia (nazionale) per le erogazioni in agricoltura

ASL: Azienda Sanitaria Locale

AVEPA: Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura

BDN: banca dati anagrafe zootecnica

BPOL: Business plan on line

CAA: Centro di assistenza agricola

CdS: Comitato di sorveglianza

CUAA: Codice unico di identificazione delle aziende agricole

DGR: Delibera della Giunta regionale del Veneto

GAL: Gruppo di azione locale

MiPAAF: Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

OC: Organismo di certificazione

OD: Organismo delegato

PE: posta elettronica

PEC: posta elettronica certificata

PEI: Gruppi operativi del partenariato europeo per l'innovazione

PSR: Programma di sviluppo rurale

PSL: Programma di sviluppo locale

SAU: superficie agricola utilizzata

SAT: superficie agricola totale

SC: AVEPA - Sede centrale

SDS: AVEPA - Settore domande di superficie

SIGC: Sistema integrato di gestione e controllo

SOI: superficie oggetto di impegno

SPPSP: Regione del Veneto - Sezione piani e programmi settore primario

SSR: AVEPA - Settore sviluppo rurale

SUA: AVEPA - Sportello unico agricolo (provinciale)

UBA: Unità bovina adulta

ULSS: Unità locale socio sanitaria

UTE: unità tecnico economica



INTRODUZIONE

Le presenti disposizioni illustrano e definiscono le procedure amministrative che l'AVEPA utilizzerà per la gestione delle domande di aiuto presentate nei diversi settori di intervento (**allegato A1**).

Per il 1° anno la domanda di aiuto, laddove finanziata, diventa automaticamente anche domanda di pagamento.

Per quanto non espressamente previsto si rimanda alla normativa di settore, ed in particolare al Manuale generale.

CONTROLLI AMMINISTRATIVI

I controlli di ammissibilità (compresa l'eventuale visita *in situ*, se necessaria) vengono svolti, per le misure di rispettiva competenza, dagli Sportelli unici agricoli oppure dall'Area tecnica pagamenti diretti della Sede centrale (Settore domande di superficie).

Competenza territoriale per l'istruttoria

Preliminarmente all'attuazione delle verifiche di ammissibilità, su tutte le domande pervenute dovrà essere confermata la competenza territoriale, che potrà essere individuata in funzione della localizzazione della quota prevalente della superficie oggetto di impegno oppure in relazione all'ubicazione dell'allevamento. Eccezione è costituita dalla misura 13 per la quale la competenza dell'istruttoria di ammissibilità è della Sede centrale.

Possono verificarsi tre differenti situazioni:

1. **domanda con corretta indicazione della struttura competente per l'istruttoria** (all'interno del campo "struttura"), **ma inoltrata ad un'erronea struttura**. In questo caso sarà cura della struttura che l'ha ricevuta trasferirne la competenza tramite lettera accompagnatoria (protocollo tra uffici), con allegata la relativa documentazione cartacea (posta interna), ove sia pervenuta. Nel caso in cui non vi sia documentazione cartacea sarà sufficiente indicare i riferimenti delle domande che vengono trasferite. Va sempre trasferita anche la checklist di ricevibilità opportunamente firmata;
2. **domanda con erronea indicazione della struttura competente per l'istruttoria** (all'interno del campo "struttura"), **inoltrata alla medesima**. In questo caso sarà cura di tale struttura, nel più breve tempo possibile:
 - indicare a sistema la corretta struttura, attraverso l'apposita funzionalità disponibile all'interno dell'applicativo istruttoria;
 - trasferirne la competenza tramite lettera accompagnatoria (protocollo tra uffici), con allegata la relativa documentazione cartacea (posta interna), ove sia pervenuta. Nel caso in cui non vi sia documentazione cartacea sarà sufficiente indicare i riferimenti delle domande che vengono trasferite. Va sempre trasferita anche la checklist di ricevibilità opportunamente firmata;
3. **domanda con erronea indicazione della struttura competente per l'istruttoria** (all'interno del campo "struttura"), **inoltrata però alla corretta struttura**. In questo caso sarà cura di tale struttura, nel più breve tempo possibile:
 - indicare a sistema la corretta struttura, attraverso l'apposita funzionalità disponibile all'interno dell'applicativo istruttoria.

Di conseguenza, la struttura provvede a prendere in carico informaticamente a sistema le domande di propria competenza.



Nel caso in cui, nei tempi previsti per l'istruttoria, vengano presentate alla sede centrale delle richieste di rinuncia, le medesime verranno inoltrate (mediante l'applicativo *docway*) alle strutture competenti per i necessari adempimenti.

Per quanto non espressamente riportato si richiamano le disposizioni del Manuale generale.

Verifiche di ammissibilità

Se non diversamente specificato nella scheda misura del bando, i requisiti per l'accesso ai benefici e per la formazione della graduatoria debbono essere in possesso e dichiarati dal richiedente, al più tardi, alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Non è consentito modificare, in corso di istruttoria di ammissibilità, gli interventi presenti nella domanda di aiuto al fine di conservare il punteggio richiesto con la domanda stessa. Sulla base di ulteriori informazioni non si possono, inoltre, modificare in aumento, la spesa richiesta e/o gli interventi richiesti.

Il soggetto richiedente è tenuto a comunicare tempestivamente tutte le variazioni, riguardanti i dati esposti nella domanda e nella documentazione ad essa allegata, che dovessero intervenire successivamente alla sua presentazione. Le variazioni che riguardino i dati rilevanti al fine della formazione della graduatoria, che intervengano tra la chiusura dei termini di presentazione della domanda e la conclusione dell'istruttoria, non potranno comportare un aumento del punteggio, mentre ne potranno determinare una sua diminuzione.

L'assenza della documentazione indicata come essenziale al momento della presentazione per l'espletamento della fase istruttoria comporta la non ammissibilità della domanda stessa oppure il mancato riconoscimento del relativo punteggio (se riferita alla dimostrazione del requisito di priorità, precedenza o preferenza).

L'inammissibilità della domanda si ha anche nel caso in cui eventuali altri documenti previsti non indicati nel bando come essenziali (qualora non presentati in allegato alla domanda) non pervengano alla struttura competente per l'istruttoria entro il termine ultimo indicato nelle singole schede di misura del bando.

Ai sensi di quanto previsto dal regolamento, tutte le domande di aiuto e di pagamento, nonché le dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti, sono sottoposte a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato verificare mediante questo tipo di controlli. Le procedure presuppongono la registrazione dell'attività di controllo svolta, dei risultati della verifica e delle misure adottate in caso di constatazione di discrepanze (checklist di ammissibilità).

Le checklist rappresentano pertanto gli strumenti a disposizione del funzionario istruttore, per tracciare nel dettaglio le risultanze delle condizioni di ammissibilità per ogni misura/sottomisura/linea di intervento. Devono essere compilate SOLO le checklist delle misura/sottomisura/linea di intervento ricevibili. Tutte le informazioni rilevate nel corso della verifica devono essere riportate nelle checklist. È consigliato riportare nei campi "NOTE" presenti in tutte le checklist, qualsiasi informazione utile alla descrizione della situazione aziendale rilevata, specialmente nei casi particolari o per dubbi riscontrati.

La compilazione delle checklist dovrà avvenire utilizzando una grafia chiara, scrivendo possibilmente in stampatello ed evitando qualunque cancellatura; in caso di errore si dovrà barrare il dato errato, siglando la barratura, e riscrivere a fianco l'informazione corretta. Si dovranno adoperare penne con inchiostro indelebile e non è consentito l'utilizzo di correttori. Le checklist, redatte in una sola copia NON devono essere rilasciate al richiedente, ma devono essere trattenute dal funzionario istruttore per essere inserite nel fascicolo di domanda.

TUTTE le checklist devono essere datate e sottoscritte dai funzionari che hanno eseguito l'istruttoria.

Nel caso di esito non favorevole di alcuni degli elementi di ammissibilità dovrà essere data comunicazione al richiedente, consentendogli la possibilità di presentare osservazioni e/o



controdeduzioni. L'istruttore dovrà esaminare le osservazioni ricevute e valutare la loro pertinenza e, se del caso, programmare una *visita in situ*. Nel caso di accoglimento, dovrà essere integrata la checklist di ammissibilità con le nuove risultanze ovvero dovrà essere prodotta una nuova checklist di ammissibilità in sostituzione della precedente. Eventuali integrazioni alla checklist iniziale dovranno essere datate e sottoscritte. Riportare nel campo note gli estremi delle comunicazioni intercorse.

Nel caso di mancato accoglimento delle osservazioni, valgono le indicazioni generali previste per l'individuazione delle domande non ammissibili.

I controlli relativi alle specifiche misure/sottomisure e riportati nelle specifiche checklist, possono essere ricondotti alle seguenti fattispecie:

- **controllo automatico:** la verifica viene svolta attraverso gli specifici controlli e algoritmi di calcolo predisposti negli applicativi informatici di gestione delle domande afferenti al PSR in fase di presentazione e/o in fase di istruttoria. Nell'**allegato I** sono elencati i controlli e i relativi effetti sull' ammissibilità (bloccante/warning), distinti per fase e per misura/sottomisura;
- **controllo informatico:** la verifica viene svolta dall'istruttore utilizzando strumenti informatici o consultando banche dati anche diverse dagli applicativi informatici di gestione delle domande afferenti al PSR;
- **controllo documentale:** la verifica viene svolta dall'istruttore esaminando i documenti a disposizione;
- **visita in situ:** la verifica viene svolta dall'istruttore sulla base degli elementi riscontrabili nell'ambito di un sopralluogo presso l'azienda del beneficiario.

NOTA BENE: salvo dove diversamente previsto, deve essere redatta una checklist per ogni domanda ricevuta.

Verifica documentazione essenziale

Una prima verifica riguarda la presenza della documentazione pervenuta da parte del richiedente, tenuto conto di quanto previsto dalla specifica scheda misura contenuta nel bando.

In particolare, l'istruttore dovrà verificare la presenza di tutta la documentazione che il bando individua come documentazione essenziale nonché degli eventuali altri documenti citati nel bando ma non considerati essenziali.

Per ogni documento deve essere indicato nella checklist di ammissibilità se presente ("SI"), assente ("NO") oppure non necessario ("NN").

Una seconda verifica riguarda la **completezza** della documentazione pervenuta da parte del richiedente, tenuto conto di quanto previsto dalla specifica scheda misura contenuta nel bando e degli eventuali modelli approvati e messi a disposizione dall'AVEPA.

Per ogni documento deve essere indicato nella checklist di ammissibilità se completo ("SI"), incompleto ("NO") oppure non necessario ("NN").

NOTA BENE: per le domande per le quali i CAA hanno la competenza per protocollazione e ricezione, il termine per la trasmissione agli Sportelli dell'eventuale documentazione tecnica allegata (misure 10.1.3 e 10.1.7) non è da considerarsi perentorio. Quindi, fatto salvo che la documentazione debba essere presente presso il CAA alla data di presentazione della domanda pena la non ammissibilità della stessa, potrà ritenersi valida anche la trasmissione allo Sportello della documentazione oltre i termini.

Se invece la documentazione non è ancora stata trasmessa, lo Sportello dovrà inoltrare un sollecito al CAA e per conoscenza alla ditta, che dovranno provvedere entro 10 giorni alla presentazione della documentazione in questione presso il competente Sportello, pena la non ammissibilità della domanda.



Verifica documentazione integrativa

Nel caso in cui, in fase istruttoria, si renda necessaria la richiesta di documentazione integrativa, volta alla rettifica dei soli errori ed irregolarità formali, o relativa a precisazioni e chiarimenti necessari per il completamento dell'istruttoria, la struttura competente potrà richiederla tramite posta elettronica certificata (PEC) o raccomandata A/R fissando il termine entro il quale deve essere dato riscontro.

Nel caso in cui non pervenga alcuna documentazione integrativa, l'istruttore concluderà l'istruttoria sulla base della documentazione presente.

Verifiche specifiche di ammissibilità per misura/sottomisura/linea di intervento

Una volta superate con esito favorevole le verifiche generali di ammissibilità occorre procedere alla verifica di alcune condizioni specifiche di ammissibilità previste dal bando per ogni misura/sottomisura/linea di intervento.

L'istruttoria di ammissibilità di competenza dello Sportello dovrà concludersi con la determinazione delle superfici/UBA ammissibili all'aiuto, che dovranno essere riportate nelle checklist di ammissibilità in esito all'istruttoria favorevole. La determinazione dell'importo potrebbe invece subire variazioni in relazione a modifiche della situazione aziendale, pertanto non è un elemento da riportare nella checklist.

NOTA BENE: nel caso in cui il premio ammesso sia già stato riportato nelle checklist adottate con decreto del direttore n. 69/2015 dovrà essere barrato.

Visita *in situ*

La *visita in situ* non è prevista obbligatoriamente all'interno dei controlli amministrativi relativi all'ammissibilità della domanda di aiuto.

Tuttavia può essere eseguita ove l'istruttore ritenga necessario effettuare direttamente *in situ* delle verifiche integrative atte a definire l'ammissibilità della domanda oppure su specifica richiesta dell'azienda agricola. In questo caso occorre che le visite *in situ* vengano opportunamente verbalizzate (allegato A2) e registrate nella checklist di ammissibilità.

CLAUSOLA DI REVISIONE

Ai sensi dell'articolo 48 del regolamento (UE) n. 1305/2013 in caso di modifica dei pertinenti criteri o requisiti obbligatori relativi alle misure 10 e 11 è previsto l'adeguamento degli interventi realizzati anche al fine di evitare possibilità di doppio finanziamento, in particolare con le pratiche di cui all'articolo 43 del regolamento (UE) n. 1307/2013 ("*greening*"). Se tale adeguamento non è accettato dal beneficiario, l'impegno cessa e non viene richiesto il rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 46 del regolamento (CE) n. 1974/2006, il beneficiario può non accettare l'adeguamento degli impegni e, in tal caso, l'impegno cessa senza obbligo di rimborso per l'effettiva durata di validità dell'impegno stesso.

Nel caso di non accettazione dell'adeguamento, il beneficiario deve presentare apposita dichiarazione di rinuncia all'impegno secondo le modalità definite dall'AVEPA (tramite l'applicativo PSR-domande).

Nel caso di mancata presentazione di non accettazione dell'adeguamento per gli impegni assunti nelle misure 214, 215 e 225, qualora non venga presentata domanda di conferma annuale verrà



applicata la decadenza dai benefici per l'anno in corso e qualora, in sede di controllo obbligatorio, venga verificato anche il mancato rispetto degli impegni, verrà proposta la decadenza totale e il recupero totale delle somme erogate nelle precedenti annualità. Se dopo la presentazione della domanda di pagamento, il beneficiario presenta rinuncia al proseguimento degli impegni, verrà disposta la decadenza totale e il recupero delle somme erogate nelle precedenti annualità.

NOTA BENE: la sede centrale effettua una serie di monitoraggi per individuare tutte le casistiche e le relative procedure da seguire per le singole fattispecie di domande interruzione impegni. Al termine delle operazioni verranno comunicate agli sportelli competenti alcune indicazioni in merito alle operazioni da eseguire.

**Allegato A1 - Settori di intervento**

Misura 10	
Sottomisura 10.1	
Intervento	DGRV
10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto ambientale	440/2015 e smi
10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi	440/2015 e smi
10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli	440/2015 e smi
10.1.7 - Biodiversità - Allevatori custodi	440/2015 e smi

Misura 11	
Sottomisura 11.1	
Intervento	DGRV
11.1.1 - Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica	440/2015 e smi

Misura 11	
Sottomisura 11.2	
Intervento	DGRV
11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica	440/2015 e smi

Misura 13	
Sottomisura 13.1	
Intervento	DGRV
13.1.1 - Indennità compensativa in zona montana	440/2015 e smi



Allegato A2 - Verbale visita in situ

VISITA IN SITU
DGR 440/2015 e smi



PERSONE PRESENTI AL CONTROLLO

RICHIEDENTE	
Cognome e nome o ragione sociale:	
Codice fiscale:	
DELEGATO	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza delega/mandato: SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>	

INCARICATI DEL CONTROLLO
Funzionario:
Struttura di appartenenza:

<p>Domanda n. _____</p> <p>Presentata in data: ___/___/___ Protocollo _____ del ___/___/___</p> <p>Misura ____ Sottomisura _____ Linea di intervento _____</p>
--

Oggetto della visita:

Motivazione della visita:



Domanda n.

Strumenti impiegati:

Osservazioni incaricati della visita:
--

Dichiarazioni/Osservazioni richiedente e/o suo delegato:

Data verifica	
Luogo verifica	
Firma funzionari incaricati	
Firma richiedente e/o suo delegato	

**Il presente verbale viene redatto in duplice copia e una di esse è consegnata al richiedente/delegato.
La sottoscrizione del beneficiario o suo rappresentante attesta anche l'avvenuta consegna.**



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Ambito territoriale

La superficie oggetto d'impegno (SOI) deve essere compresa nel territorio di pianura e di collina della Regione del Veneto individuati da fonte ISTAT.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente** e superata con esito positivo, in quanto la verifica viene attuata in fase di presentazione della domanda.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo è permessa esclusivamente in riferimento ad una singola UTE che deve risultare presente a sistema del fascicolo aziendale validato.

Interventi richiesti

Introduzione dell'agricoltura conservativa (NT1): avvio, per la prima volta delle tecniche di agricoltura conservativa.

Mantenimento dell'agricoltura conservativa (NT2): prosecuzione delle tecniche di agricoltura conservativa già adottate con pagamenti agroambientali recati dalla misura 214/I azione 1 del PSR 2007-2013.



Dovrà essere verificata la presenza o meno di una domanda di adesione alla misura 214/l azione 1 sulle medesime superfici, in relazione al tipo di intervento richiesto.

Il controllo è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire interventi diversi da quelli previsti.

NOTA BENE: la mancata o errata compilazione del quadro interventi preclude la possibilità di individuare le superfici oggetto di impegno e, non potendo essere considerata errore palese, comporta la non ammissibilità della domanda.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE; la superficie oggetto di intervento (SOI) complessiva deve essere almeno pari al 25% della superficie seminativa dell'UTE.

Il controllo è svolto **automaticamente**.

Eleggibilità delle colture impegnate

In fase di presentazione della domanda è consentito impegnare solo particelle investite con colture eleggibili ai sensi del bando.

In particolare, sono escluse le superfici investite a colture orticole, colture florovivaistiche, fruttiferi, giardini, orti familiari, superfici disattivate/non seminative, impianti arborei-arbustivi, superfici boscate, prati permanenti, pascoli, prati-pascoli.

Tra le colture ammesse vi è l'erba medica, e, se presente negli avvicendamenti, viene considerata nel calcolo del pagamento solo nell'anno in cui viene dichiarata per la prima volta la coltura e non negli anni successivi di permanenza in campo.

Il controllo è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire superfici con codici colturale diverso da quelli previsti, in relazione alla matrice di compatibilità.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M10.1.1 con le seguenti misure agroambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.

Non sono altresì compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M10.1.1 con le altre linee di intervento della sottomisura 10.1, della sottomisura 10.2 e della misura 11.



Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo è **automatico** e viene svolto in fase di istruttoria di pagamento nell'ambito dell'algoritmo di calcolo.

La verifica ha effetto sul calcolo del premio ma non sull'ammissibilità della domanda di aiuto.

NOTA BENE: nel caso in cui tale controllo sia stato riportato nelle checklist adottate con decreto del direttore n. 69/2015 dovrà essere barrato.



CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

INTERVENTO 10.1.1

“Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale”

Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali DGR 440/2015 e smi

Dati identificativi:
Cognome e nome o ragione sociale:
Codice fiscale:

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Competenza della Struttura dell'AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura dell'AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN: non necessario

NOTE:

--



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Superficie di pianura e collina del Veneto secondo classificazione ISTAT	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Aicoltori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Condurre una UTE in regione veneto	Controllo automatico
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo automatico

NOTE:

--

INTERVENTI RICHIESTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito		
Introduzione agricoltura conservativa (NT1)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NA <input type="checkbox"/>
Mantenimento agricoltura conservativa (NT2)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NA <input type="checkbox"/>

NA = NON APPLICABILE

NOTE:

--



Domanda n.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica
Rispetto SOI minima	Controllo automatico
Eleggibilità delle colture dichiarate	Controllo automatico

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>
Data			

NN = NON necessario

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

--

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipo intervento	SOI richiesta	SOI ammessa
NT1 - Introduzione agricoltura conservativa		
NT2 - Mantenimento agricoltura conservativa		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

L'Allegato tecnico 11.3. Scheda descrittiva 1 e 2 è considerato essenziale e pertanto la mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Il documento sopra indicato è considerato non essenziale esclusivamente nel caso in cui la domanda risulti in continuità ad una precedente domanda di pagamento/aiuto di cui alla sottomisura 214/a o misura 216 azione 5 del PSR 2007-2013, e i dati relativi alle formazioni arboreo-arbustive, contenute nelle schede descrittive precedentemente compilate e mantenute nel fascicolo, non abbiano subito alcuna variazione rispetto al passato periodo di programmazione.

Dovrà essere verificata la presenza o meno di una domanda di adesione alla misura 214/A o misura 216 azione 5 sulle medesime superfici e di conseguenza la presenza dell'allegato tecnico. Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

NOTA BENE: per le domande per le quali i CAA hanno la competenza per protocollazione e ricezione, il termine per la trasmissione agli Sportelli dell'eventuale documentazione tecnica allegata (misure 10.1.3 e 10.1.7) non è da considerarsi perentorio. Quindi, fatto salvo che la documentazione debba essere presente presso il CAA alla data di presentazione della domanda pena la non ammissibilità della stessa, potrà ritenersi valida anche la trasmissione allo Sportello della documentazione oltre i termini.

Se invece la documentazione non è ancora stata trasmessa, lo Sportello dovrà inoltrare un sollecito al CAA e per conoscenza alla ditta, che dovranno provvedere entro 10 giorni alla presentazione della documentazione in questione presso il competente Sportello, pena la non ammissibilità della domanda.

Ambito territoriale

La superficie oggetto d'impegno (SOI) deve essere compresa nel territorio di pianura e di collina della Regione del Veneto individuati da fonte ISTAT.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione



Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo è permessa esclusivamente in riferimento ad una singola UTE che deve risultare presente a sistema del fascicolo aziendale validato.

Interventi richiesti

Viene promossa la gestione attiva di infrastrutture verdi di siepi, fasce tampone e boschetti.

Le fasce tampone, siepi e boschetti eleggibili ai pagamenti agroclimatico ambientali individuati dalla presente linea di intervento devono essere composte da soggetti arborei ed arbustivi, contraddistinte da un buon stato vegetativo (chioma folta, accrescimento elevato, cicatrizzazione delle ferite) e sanitario (assenza di malattie ed alterazioni).

In deroga a quanto sopra, nelle fasce tampone, siepi e boschetti inserite negli impegni del presente bando, può essere riscontrata una quantità di soggetti arborei ed arbustivi deperienti o morti inferiore al 5% del numero totale dei soggetti arboreo/arbustivi presenti.

Le **fasce tampone**, definite ai fini dell'applicazione del presente intervento, sono costituite da impianti arborei e/o arbustivi monofilari o plurifilari, caratterizzati, per ciascun filare, dalla presenza di una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto. Tali formazioni lineari devono risultare interposte tra l'area destinata ad utilizzo agricolo e la rete idraulica aziendale e/o interaziendale (corpi idrici, corsi d'acqua, fossi o scoline).

Le **siepi**, definite ai fini dell'applicazione della presente misura, sono rappresentate da strutture lineari arboree e/o arbustive, caratterizzate inoltre da una fascia erbacea costantemente inerbita di rispetto. Tali formazioni devono essere in connessione diretta con le superfici aziendali destinate ad utilizzo agricolo.

Le fasce tampone e le siepi sopra descritte possono essere costituite da uno o più filari di specie arboreo/arbustive, che presentino comunque la caratteristica di densità colma.

Si considerano **boschetti**, impianti naturalistici di essenze arboree e arbustive autoctone di dimensioni comprese tra un minimo di 500 mq e un massimo di 10.000 mq, realizzate con precedenti programmazioni, e per questo motivo non classificate come "bosco".

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico. Può essere effettuata una visita *in situ* oppure un controllo informatico con dati presenti nel GIS.

L'applicativo informatico fornisce un supporto all'istruttore evidenziando, tramite appositi controlli, la congruenza dei dati inseriti in domanda relativamente a: rapporto tra componente arborea e componente erbacea; dimensioni dichiarate (in metri lineari o metri quadri in relazione al tipo di intervento) e superfici associate; indicazione di almeno un modulo base.

NOTA BENE: la mancata o errata compilazione del quadro interventi preclude la possibilità di individuare le superfici oggetto di impegno e, non potendo essere considerata errore palese, comporta la non ammissibilità della domanda.



Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI massima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **massima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, deve intendersi come SOI massima:

- 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di fasce tampone;
- 20% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di siepi;
- 10% della SAT, nel caso di conservazione esclusivamente di boschetti;
- 20% della SAT, nel caso della combinazione di impegni di conservazione, nell'ambito della medesima domanda, di fasce tampone e/o siepi e/o boschetti. In tale fattispecie, comunque, la superficie oggetto di intervento per quanto riguarda la conservazione di boschetti non potrà superare il 10% della SAT.

Il controllo è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo prevede alcune anomalie in fase di istruttoria di ammissibilità della domanda.

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso:

- Conservazione di corridoi ecologici, fasce tampone, siepi: SOI minima ammissibile 0,125 ha;
- Boschetti: SOI minima a corpo 0,05 ha; SOI massima a corpo 1 ha.

Il controllo del rispetto della SOI minima è svolto **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo prevede alcune anomalie in fase di presentazione della domanda.

La verifica del rispetto della SOI massima a corpo prevista per i boschetti è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico. Può essere effettuata una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Presenza "modulo base"

La formazione lineare arboreo-arbustiva, formata da siepi o fasce tampone, deve essere costituita da un "modulo base" di 1 metro lineare di fascia arboreo-arbustiva cui sono associati 5 metri lineari di fascia inerbita, per una larghezza minima di impegno pari a metri lineari 6. Nel caso di formazioni lineari plurifilari di larghezza complessiva superiore a 6 metri, la superficie oggetto d'impegno eccedente al "modulo base" viene riconosciuta a pagamento per gli effettivi metri lineari residuali di larghezza che compongono il plurifilare rispetto al "modulo base".

Nella fascia erbacea di rispetto costantemente inerbita (larga 5 metri nel "modulo base"), sono escluse le strade interpoderali e le superfici comunque non coltivabili.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico. Può essere effettuata una visita *in situ* oppure un controllo informatico con dati presenti nel GIS.

Verifica adiacenza ad appezzamenti coltivati

La formazione lineare arboreo-arbustiva, costituita da siepi o fasce tampone, deve essere adiacente ad appezzamenti coltivati.

L'istruttore verifica che la formazione lineare arboreo-arbustiva, costituita da siepi o fasce tampone, sia adiacente ad appezzamenti coltivati, dal confronto del piano colturale.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale ovvero in altre domande di contributo presentate nell'anno di campagna e/o nell'anno successivo. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica del requisito di non contiguità per i boschetti



La superficie non deve essere contigua ad altra superficie arborea-arbustiva esistente. Il controllo è **documentale** e prevede l'analisi del piano colturale dell'azienda, verificando l'assenza di superfici arboreo-arbustive contigue all'impianto oggetto di controllo. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica della non contiguità degli impianti arborei già esistenti con le superfici investite a colture destinate a produzione di biomassa

Non sono ammessi gli interventi di conservazione di formazioni arboree contigue ad appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arborea/arbustiva.

L'istruttore verifica la non contiguità degli impianti arborei già esistenti, con appezzamenti aziendali destinati alla produzione di biomassa arboreo/arbustiva, con superfici investite a colture destinate a produzione di biomassa con specie arboree o arbustive a rapido accrescimento, ivi compresa la *short rotation forestry*. Il requisito della non contiguità sussiste quando la distanza, riferita al piano orizzontale, tra le aree di insidenza delle chiome delle piante perimetrali delle formazioni boscate non è inferiore a 20 m.

Il controllo è **documentale** e prevede l'analisi del piano colturale dell'azienda, verificando l'assenza di utilizzi a biomassa delle superfici. Può essere prevista una *visita in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Verifica NON estirpo della SOI finanziata

Non sono ammessi fasce tampone, siepi, boschetti finanziati ai sensi del PSR 2000-2006 misura 6, azioni 4 e 13, ai sensi della sottomisura 214A del PSR 2007-2013 o con la l.r. 42/1997 del piano direttore 2000, presenti alla data del 01/01/2013 che, al termine dello specifico periodo di impegno, siano stati estirpati per una superficie superiore al 30% della SOI finanziata.

Le formazioni lineari messe a dimora con il sostegno della sottomisura 216 azione 5 del PSR 2007-2013 devono rispettare il periodo vincolativo previsto.

SOLO per i casi in cui gli interventi sono relativi a precedenti programmazioni del programma di sviluppo rurale, il controllo è **informatico** e prevede la consultazione degli applicativi disponibili.

In particolare, nel caso in cui gli interventi siano relativi al PSR 2007-2013, il controllo sarà **documentale** confrontando gli allegati tecnici presentati.

In tutti gli altri casi potrà essere necessaria la richiesta di informazioni dalle banche dati della Regione del Veneto.

Assenza di fasce tampone esclusivamente erbacee

Il controllo è volto a verificare che NON siano richieste fasce tampone esclusivamente erbacee.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale ovvero in altre domande di contributo presentate nell'anno di campagna e/o nell'anno successivo. Può essere prevista una visita *in situ* oppure un controllo **informatico** con dati presenti nel GIS.

Assenza di materiale a rapido accrescimento

L'istruttore verifica che le formazioni arboree/arbustive lineari NON siano state realizzate con materiale vegetale a rapido accrescimento (ad es. pioppo ibrido - vedi allegato specie ammesse alla presente linea di intervento 10.1.3).

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con quanto riportato nel piano colturale. Può essere prevista una visita *in situ*.

Assenza superfici già oggetto di impegno

L'istruttore verifica che le medesime superfici, alla data di presentazione della domanda, NON risultino già oggetto di aiuto per il medesimo intervento (sia nell'ambito della misura 10.1.3 sia della misura 214 A con impegni ancora in atto).

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.



Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

Assenza di episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie

Non sono ammissibili formazioni lineari arboreo arbustive oggetto di provvedimenti delle autorità competenti in ordine a conclamati episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie derivanti da fenomeni di infestazioni di tipo fungino, entomologico, fitopatologico o comunque collegati alla biologia di una o più specie componenti le formazioni. La non ammissibilità permane finché il richiedente non provvede all'eliminazione delle problematiche sopra descritte e all'estirpo delle essenze che le causano.

L'estirpo deve avvenire entro e non oltre l'anno di presentazione della domanda.

A tal fine sono da considerare validi i seguenti documenti:

- attestazione dell'accertamento di avvenuto estirpo rilasciata dall'Unità periferica regionale servizi fitosanitari;

oppure

- dichiarazione del richiedente di avvenuta eliminazione delle problematiche ingeneranti i conclamati episodi di disagio e/o delle problematiche derivanti da fenomeni di infestazioni, comprensiva di impegno all'estirpo delle essenze responsabili entro il 31 dicembre dell'anno di domanda. La dichiarazione deve pervenire all'indirizzo PEC dello Sportello Unico Agricolo di AVEPA competente per territorio entro 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione della domanda e deve indicare il numero di domanda e il CUAA.

I documenti sopra indicati sono considerati essenziali e pertanto la mancata presentazione entro i termini stabiliti comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

Il controllo è **documentale** e si attiva solo su segnalazione da parte dell'Unità periferica regionale servizi fitosanitari.

Assenza di fasce tampone, siepi e boschetti monospecifici

Il controllo è volto a verificare che NON siano richieste fasce tampone, siepi e/o boschetti costituiti esclusivamente da una specie.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica di quanto dichiarato nell'allegato tecnico confrontato con il piano colturale. Può essere prevista una visita *in situ*.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M10.1.3 con le seguenti misure agroambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.



Non sono altresì compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M10.1.3 con le altre linee di intervento della sottomisura 10.1, della sottomisura 10.2 e della misura 11.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo è **automatico** e viene svolto in fase di istruttoria di pagamento nell'ambito dell'algoritmo di calcolo.

La verifica ha effetti sul calcolo del premio ma non sull'ammissibilità della domanda di aiuto.

NOTA BENE: nel caso in cui tale controllo sia stato riportato nelle checklist adottate con decreto del direttore n. 69/2015 dovrà essere barrato.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ**

INTERVENTO 10.1.3
“Gestione attiva di infrastrutture verdi”
Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali
Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali
DGR 440/2015 e smi

Dati identificativi:
Cognome e nome o ragione sociale:
Codice fiscale:

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Competenza della Struttura dell'AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura dell'AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Completezza della documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NN: NON necessario

NOTE:

--



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Superficie di pianura e collina del Veneto secondo classificazione ISTAT	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricultori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo automatico

NOTE:

--

INTERVENTI RICHIESTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito		
Fasce tampone (FT)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NA <input type="checkbox"/>
Siepi (S)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NA <input type="checkbox"/>
Boschetti (B)	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NA <input type="checkbox"/>

NA = NON applicabile

NOTE:

--



Domanda n.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Rispetto SOI massima	Controllo automatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Presenza "modulo base"	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Adiacenza ad appezzamenti coltivati	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
NON contiguità per i boschetti	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
NON contiguità degli impianti arborei già esistenti con le superfici investite a colture destinate a produzione di biomassa	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
NON Estirpo della SOI finanziata	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Assenza di fasce tampone esclusivamente erbacee	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Assenza di materiale a rapido accrescimento	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Assenza superfici già oggetto di impegno	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Assenza di episodi di disagio sociale o problematiche igienico-sanitarie	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Assenza di fasce tampone, siepi e boschetti monospecifici	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>

NA = NON applicabile

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipo intervento	SOI richiesta	SOI ammessa
FT - Fasce tampone		
S - Siepi		
B - Boschetti		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

CONSIDERATO, quindi. che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati pascoli

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Ambito territoriale

In relazione al tipo di intervento, la superficie oggetto d'impegno (SOI) deve essere compresa nell'intero territorio regionale (azione 1, Prati di pianura, collina e montagna) oppure nel territorio di montagna della Regione del Veneto individuato da fonte ISTAT (azione 2, Pascoli e prato-pascoli di montagna).

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo dal momento che l'applicativo non permette per ciascuna azione di inserire superfici non comprese nell'ambito territoriale di applicazione della misura.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo è permessa esclusivamente in riferimento ad una singola UTE che deve risultare presente a sistema del fascicolo aziendale validato.

Interventi richiesti

Azione 1: Prati di pianura, collina e montagna (PR). L'intervento prevede la gestione sostenibile delle superfici a prato stabile della Regione del Veneto.



Azione 2: Pascoli e prato-pascoli di montagna (PP). L'intervento prevede la gestione attiva e sostenibile delle superfici a pascolo e prato pascolo della Regione del Veneto.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire superfici con codici colturali diversi da quelli previsti, in relazione alla matrice di compatibilità.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo dal momento che l'applicativo non permette di inserire una SOI inferiore ad 1 ha.

Presenza "Comunicazione nitrati"

Nel caso di distribuzione di effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI sono previsti i seguenti adempimenti:

- **obbligo di inserire** nell'applicativo web regionale che gestisce le Comunicazioni di spandimento anche nel caso di aziende sotto soglia (<1000 kg/N/anno in ZVN, <3000 kg/N/anno in ZO) le informazioni aziendali riguardanti le superfici oggetto di intervento e i quantitativi di effluenti distribuiti;
- **completare** entro il termine ultimo di 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande la comunicazione di spandimento degli effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI a impegno.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** attraverso la consultazione dell'applicativo web regionale che gestisce le comunicazioni di spandimento. Nella domanda deve essere inserito il numero identificativo della comunicazione di spargimento di effluenti di allevamento. Tale comunicazione può essere quella riferita alla denominazione del beneficiario che sta presentando domanda, oppure a un terzo al quale il beneficiario ha ceduto i terreni in asservimento.

Se il beneficiario non ha l'allevamento e non vengono sparsi effluenti sulla SOI, nella domanda viene inserita la dicitura "non pertinente".

Se il beneficiario ha un codice allevamento (ASL) ma l'allevamento è dismesso e quindi non produce e non sparge effluenti, nella domanda viene inserita la dicitura "non pertinente".

In questi ultimi casi, si intende espressa la volontà di non distribuire effluenti zootecnici e assimilati sulla SOI.

NOTA BENE: a supporto di tale verifica saranno trasmessi agli Sportelli (formato .xls) le informazioni relative ai dati delle comunicazioni di spandimento fornito appositamente dalla Regione.

I due adempimenti possono essere considerati rispettati se:

- l'inserimento dei dati nell'applicativo web regionale delle comunicazioni di spandimento risulta effettuato entro i termini della presentazione delle domande di aiuto;
- le comunicazioni di spandimento di cui sopra risultano completate 90 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle domande. La Regione, con nota prot. 78442 del 28.09.2015, ha chiarito che sono considerate completate le comunicazioni in uno seguenti stati:
CONFERMATA o PROTOCOLLATA o ISTRUITA o ISTRUITA CON ANNOTAZIONI.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento



Non sono compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M10.1.4 con le seguenti misure agroambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;
- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.

Non sono altresì compatibili duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la M10.1.4 con le altre linee di intervento della sottomisura 10.1, della sottomisura 10.2 e della misura 11.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo è **automatico** e viene svolto in fase di istruttoria di pagamento nell'ambito dell'algoritmo di calcolo. La verifica ha effetti sul calcolo del premio ma non sull'ammissibilità dell'aiuto.

NOTA BENE: nel caso in cui tale controllo sia stato riportato nelle checklist adottate con decreto del direttore n. 69/2015 dovrà essere barrato.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 10.1.4****“Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli”****Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali****Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agroclimatico ambientali****DGR 440/2015 e smi**

Dati identificativi:
Cognome e nome o ragione sociale:
Codice fiscale:

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Competenza della Struttura dell'AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura dell'AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN = NON necessario

NOTE:

--



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Superficie a prato: intero territorio del Veneto	Controllo automatico
Superficie a pascolo e prato-pascolo: superfici di montagna del Veneto secondo classificazione ISTAT	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricultori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo automatico

NOTE:

--

INTERVENTI RICHIESTI

Requisito	Modalità di verifica
AZIONE 1 (PR) - Superficie con codice colturale eleggibile (prato) ricadente nel territorio della regione veneto	Controllo automatico
AZIONE 2 (PP) - Superficie con codice colturale eleggibile (pascolo e prato-pascolo) ricadente nel territorio di montagna della Regione del Veneto	Controllo automatico

NOTE:

--



Domanda n.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Presenza "Comunicazione nitrati"	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

VISITA IN SITU

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

--

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipo intervento	SOI richiesta	SOI ammessa
PP - Pascoli e prato-pascoli di montagna		
PR - Prati di pianura, collina e montagna		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali

Sottomisura 10.1 - Pagamenti per gli impegni agroclimatico ambientali

Intervento 10.1.7 - Biodiversità - Allevatori custodi

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Il richiedente deve presentare la seguente documentazione, pena la non ammissibilità della domanda stessa: dimostrazione dell'iscrizione al Libro genealogico o al registro anagrafico di razza degli animali concorrenti al pagamento dell'impegno agroclimatico ambientale; a tal fine può essere presentato un elenco riepilogativo, rilasciato dall'Ufficio centrale o Ufficio periferico di razza, riportante i soggetti iscritti detenuti in azienda per i quali viene presentata domanda di pagamento agroclimatico ambientale, con indicazione della data di nascita, oppure un elenco degli animali, sottoscritto dall'allevatore, accompagnato da copia dei certificati genealogici.

Il controllo è **documentale** e prevede l'uso di strumenti **informatici**.

NOTA BENE: per le domande per le quali i CAA hanno la competenza per protocollazione e ricezione, il termine per la trasmissione agli Sportelli dell'eventuale documentazione tecnica allegata (misure 10.1.3 e 10.1.7) non è da considerarsi perentorio. Quindi, fatto salvo che la documentazione debba essere presente presso il CAA alla data di presentazione della domanda pena la non ammissibilità della stessa, potrà ritenersi valida anche la trasmissione allo Sportello della documentazione oltre i termini.

Se invece la documentazione non è ancora stata trasmessa, lo Sportello dovrà inoltrare un sollecito al CAA e per conoscenza alla ditta, che dovranno provvedere entro 10 giorni alla presentazione della documentazione in questione presso il competente Sportello, pena la non ammissibilità della domanda.

Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

Il controllo è **documentale** e prevede anche l'uso di strumenti **informatici**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori: una persona fisica o giuridica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche, indipendentemente dalla personalità giuridica la cui azienda è situata nell'ambito di applicazione territoriale dei trattati e che esercita una attività agricola.

Associazioni di agricoltori.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato del richiedente.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione Veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di detenzione degli animali

La detenzione degli animali da parte dei soggetti richiedenti deve essere verificata tramite l'iscrizione a libri genealogici (LG) e/o registri anagrafici (RA), BDN, BDE, dai "registri di stalla" e dalla presenza di certificazione di iscrizione ai registri anagrafici e libri genealogici, controllando la



coerenza dei dati contenuti nella documentazione probante allegata alla domanda con quanto indicato nel quadro “capi impegnati” della domanda.

Il controllo è **documentale** e prevede anche l'uso di strumenti **informatici**.

Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo è permessa esclusivamente in riferimento ad una singola UTE che deve risultare presente a sistema del fascicolo aziendale validato.

Interventi richiesti

Allevamento in purezza di nuclei di animali per un periodo di cinque anni.

Il controllo è **documentale** e prevede l'uso di strumenti **informatici**.

NOTA BENE: nel caso in cui venga rilevata l'errata compilazione del quadro interventi con riguardo la mancata indicazione della razza: la razza oggetto di intervento può essere desunta dalla documentazione essenziale allegata alla domanda. Per le domande che dovessero essere interessate da tale casistica, l'istruttore potrà procedere in fase di istruttoria all'inserimento in applicativo dell'informazione relativa alla razza in modo da poter proseguire nell'iter della domanda.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Presenza di sole Razze ammesse e iscrizione libri o registri

Sono ammesse le seguenti razze locali autoctone minacciate d'abbandono:

- Specie bovina: razza Burlina; razza Rendena; razza Grigio Alpina;
- Specie equina: razza Norica; razza CAITPR; razza Maremmana; razza Cavallo del Delta;
- Specie ovina: razza Alpagota; razza Lamon; razza Brogna; razza Vicentina o Foza.

Gli animali devono essere iscritti alle specifiche sezioni dei libri o registri degli animali allevati in Veneto.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica della documentazione allegata alla domanda. Può essere previsto l'uso di strumenti **informatici**.

Rispetto della numerosità minima

La numerosità minima ammissibile è pari ad 1 UBA.

Concorrono al calcolo delle UBA, sulla base della tabella di conversione riportata nel bando, i seguenti animali detenuti dal beneficiario alla data della domanda di aiuto:

- i tori, le vacche e il giovane bestiame di oltre sei mesi di età, iscritti alle rispettive sezioni dei Libri o Registri;
- equini maschi e femmine, iscritti ai rispettivi Libri o Registri, di oltre sei mesi di età;
- ovini iscritti ai rispettivi Registri dei riproduttori maschi e femmine.

Il controllo è **documentale** e prevede la verifica della documentazione allegata alla domanda. Può essere previsto l'uso di strumenti **informatici**.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

L'aiuto non è compatibile con quello recato dalla misura 10.2 del Programma e con la misura 214/F del PSR 2007-2013.

L'aiuto è cumulabile con la misura 11 “Agricoltura biologica”.

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali sopradefinite.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici**.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ**

INTERVENTO 10.1.7
“Biodiversità - Allevatori custodi”
Misura 10 - Pagamenti agroclimatico ambientali
Sottomisura 10.1 - Pagamenti per impegni agroclimatico ambientali
DGR 440/2015 e smi

Dati identificativi:
Cognome e nome o ragione sociale:
Codice fiscale:

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Competenza della Struttura dell'AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Codice allevamento ricadente nel territorio di competenza della Struttura dell'AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Completezza documentazione essenziale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN: NON necessaria

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN = NON necessario

NOTE:

--



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Allevamento con sede nel territorio regionale	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica
Agricoltori	Controllo automatico
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico
Associazioni di agricoltori	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli detenzione animali	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo automatico	

NOTE:**INTERVENTI RICHIESTI**

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Allevamento in purezza di razze ammesse	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>

NA = NON applicabile

NOTE:**CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI**

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza razze ammesse	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Presenza numerosità minima	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Assenza di duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>



Domanda n.

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>
Data			

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

--

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche delle razze oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

SPECIE	RAZZA	UBA RICHIESTE	UBA AMMESSE
BOVINA	Burlina		
	Rendena		
	Grigio alpina		
EQUINA	CAITPR		
	Norico		
	Maremmano		
	Cavallo del delta		
OVINA	Lamon		
	Foza/vicentina		
	Alpagota		
	Brogna		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 11 - Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Intervento 11.1.1 - Pagamenti per la per la conversione all'agricoltura biologica

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori in attività: sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che al momento della **presentazione della domanda**, possiedono uno dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione all'INPS** come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;

2. **possesso della partita IVA** attiva in campo agricolo.

Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

In caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, o in assenza di partita IVA, il requisito di agricoltore in attività è dimostrato se ricorre una delle condizioni seguenti:

a. i **proventi totali** ottenuti da attività agricola nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove rappresentano **almeno un terzo** dei proventi totali ottenuti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

I proventi totali dell'attività agricola sono quelli che l'agricoltore ha ottenuto dall'attività agricola svolta nella propria azienda compreso il sostegno dell'UE ricevuto nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché eventuali aiuti nazionali concessi per le attività agricole.

I proventi della trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda sono considerati proventi di attività agricole a condizione che i prodotti trasformati restino di proprietà dell'agricoltore e che la trasformazione dia luogo a un altro prodotto agricolo.

Tutti gli altri proventi sono considerati proventi di attività non agricole.

Per «proventi» si intendono i proventi lordi prima della deduzione delle relative spese e tasse.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato dall'AGEA Coordinamento;

b. l'**importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5%** dei proventi totali ottenuti da attività non agricole ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 639/2014 nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

Ai fini della verifica del rispetto della percentuale minima del 5% l'importo dei pagamenti diretti corrisponde all'importo totale dei pagamenti diretti a cui l'agricoltore aveva diritto a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole.

Tale importo è calcolato al lordo di riduzioni ed esclusioni previste.

Se un agricoltore non ha presentato domanda unica per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda unica, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.

Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (CE) n. 73/2009.



- c. la **ragione sociale o la denominazione sociale** delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, contiene l'indicazione di **società agricola**;
3. hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti di ammontare uguale o minore a:
- a. **euro cinquemila** per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 e (UE) 1305/2013;
- b. **euro milleduecentocinquanta** negli altri casi.
- Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" s'intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiesti nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.
- Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
- Sono agricoltori attivi anche gli agricoltori che rientrano in questa categoria in base all'importo totale dei pagamenti diretti ricevuti, spettanti o calcolati nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto anche se questi importi sono inferiori a:
- a) euro duecentocinquanta, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni per le domande di aiuto riferite agli anni 2015 e 2016;
- b) euro trecento, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni, per le domande di aiuto riferite agli anni 2017 e seguenti.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili.

NOTA BENE: la sede centrale invierà agli sportelli l'elenco delle aziende in possesso della qualifica di "agricoltore attivo", acquisito per competenza dall'AGEA Coordinamento. La sede centrale fornirà inoltre istruzioni agli sportelli per eventuali verifiche supplementari per le ditte che non risultano in possesso della qualifica in relazione alle informazioni acquisite.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.



Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo è permessa esclusivamente in riferimento ad una singola UTE che deve risultare presente a sistema del fascicolo aziendale validato.

Notifica biologico

I soggetti richiedenti devono presentare la prima notifica di produzione con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi, per tutta la SAU dell'UTE considerata, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e la data di presentazione della domanda di aiuto.

Non sono ammesse all'aiuto le domande presentate da richiedenti che si sono già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del regolamento (CE) n. 1257/1999 (PSR 2000/2006) e del regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013).

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

La notifica dovrà essere presente nel sistema informativo biologico (biobank open project - BOP) nello stato di "idonea". L'idoneità è di due tipi: quella rilasciata dall'organismo di controllo e in un secondo momento quella rilasciata dalla regione. Andrà verificata la congruità tra quanto indicato in notifica e quanto impegnato in domanda, riportato nel piano colturale e nel piano di produzione annuale (PAP).

NOTA BENE: potranno essere ritenute valide anche le notifiche inviate telematicamente entro il termine per la presentazione delle domande (riferimento prot. 51985 del 19/06/2015).

Tenuto conto dei tempi previsti per le verifiche di competenza degli organismi di certificazione, l'eventuale verifica dello stato di idoneità della notifica verrà valutato in fase di istruttoria di pagamento.

Interventi richiesti

Conversione dal metodo tradizionale all'agricoltura biologica: tale controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Il controllo è svolto **automaticamente**.

Intera UTE in conversione

L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU dell'UTE. Non sono ammessi all'aiuto i produttori che avviano la conversione al metodo biologico per una parte della SAU dell'UTE.

Tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).



NOTA BENE: durante le fasi di istruttoria potrebbero essere individuati dei casi di beneficiari aventi più di una domanda di misura M11 (M11.1.1 e/o M11.2.1) in uno stato valido. La situazione è riconducibile ad uno dei seguenti casi:

- presenza di 2 domande riferite a UTE diverse: entrambe le domande vanno istruite in quanto riferite a 2 UTE distinte;
- presenza di 2 domande riferite ad una azienda con 1 sola UTE "mista" (superfici in parte in conversione e in parte già biologiche): la domanda di M11.1.1 non è ammissibile in quanto non rispetta il requisito del bando "I soggetti richiedenti devono presentare la prima notifica per l'inizio del periodo di conversione per la produzione con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi, **per tutta la SAU dell'UTE considerata**, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e la data di presentazione della domanda di aiuto". La domanda M11.2.1 andrà istruita secondo le indicazioni fornite.

Eleggibilità colture

Sono ammesse le colture foraggere¹, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari. Il controllo viene effettuato **informaticamente** in fase di istruttoria di pagamento della domanda.

NOTA BENE: l'anomalia SI85, di cui all'allegato elenco (allegato I) viene rivolta agli sportelli con la seguente nota da inserire nell'applicativo istruttoria: "*l'anomalia non ha effetti sull'ammissibilità delle superfici foraggere ma verrà trattata in sede di istruttoria di pagamento*".

Le superfici foraggere devono considerarsi ammissibili; sarà l'istruttoria di pagamento a determinare le superfici liquidabili.

Superfici superiori sono ammesse solo se utilizzate nella medesima UTE per l'alimentazione di animali allevati secondo i metodi di produzione biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/ha.

Il controllo viene effettuato **informaticamente** sui dati indicati in domanda. L'istruttore deve verificare il numero e la tipologia delle UBA riconosciute biologiche, riportato nel PAP e nella documentazione da presentare entro il 31 agosto di ogni anno rilasciata dall'ente certificatore, oltre che nei dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

In sede di **istruttoria di ammissibilità** va unicamente verificato che la superficie sia presente nella notifica di produzione con metodo biologico. In tal caso la superficie interessata dalle foraggere può venire ammessa riportando opportuna nota nella checklist istruttoria. I controlli saranno completati in fase di istruttoria di pagamento.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non è attuabile la combinazione di misure e impegni sulle medesime superfici. Tale divieto riguarda sia gli impegni agroclimatico ambientali sia gli impegni connessi all'agricoltura biologica.

In particolare, con riferimento al presente bando apertura termini, non è attuabile alcuna sovrapposizione, sulle medesime superfici, con le seguenti linee di intervento:

- 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale;
- 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi;
- 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli;
- 11.2.1 - pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Non sono compatibili, inoltre, sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la presente linea di intervento con le seguenti misure/sottomisure agro ambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;

¹ Con il termine colture foraggere, ai fini del rispetto del presente vincolo, sono compresi i prati stabili e i pascoli permanenti soggetti a BCAA 8, nonché l'erba medica, le superfici a prato non stabile e tutti gli erbai compreso il silomais.



- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale.

Ne consegue che sulla medesima superficie, univocamente individuata, può essere attuato un solo impegno agro-ambientale, agroclimatico ambientale o di introduzione/mantenimento dell'agricoltura biologica.

Ai fini del rispetto del principio di *"no double funding"*, si precisa che il pagamento riconosciuto per gli impegni della linea di intervento 10.1.7 "Allevatori custodi" e 214F "Biodiversità - Allevatori custodi" non confligge con il pagamento riconosciuto dalla misura 11 "agricoltura biologica".

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo è **automatico** e viene svolto in fase di istruttoria di pagamento nell'ambito dell'algoritmo di calcolo. La verifica ha effetti sul calcolo del premio ma non sull'ammissibilità dell'aiuto.

NOTA BENE: nel caso in cui tale controllo sia stato riportato nelle checklist adottate con decreto del direttore n. 69/2015 dovrà essere barrato.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ**

INTERVENTO 11.1.1
“Pagamenti per la conversione all’agricoltura biologica”
Misura 11 - Agricoltura biologica
Sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica
DGR 440/2015 e smi

Dati identificativi:
Cognome e nome o ragione sociale:
Codice fiscale:

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Competenza della Struttura dell'AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura dell'AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN

NN = NON necessario

NOTE:

--



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Intero territorio del Veneto	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

#	Requisito	Modalità di verifica
	Agricultori ATTIVI	Controllo informatico SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
	Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Condurre una UTE in regione veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo automatico	
Notifica biologico	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

INTERVENTI RICHIESTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Conversione al metodo biologico	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Intera UTE in conversione	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
Eleggibilità colture	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>

NOTE:

--



Domanda n.

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Data	

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

--

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipologia	SOI richiesta	SOI ammessa
SEMINATIVI		
ORTIVE		
VITE		
FRUTTIFERI		
PRATO STABILE		
PASCOLO		
COLTURE ORTICOLE IN SERRA		
TOTALE SOI AMMESSA		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



Misura 11 - Agricoltura biologica

Sottomisura 11.1 - Pagamento al fine di adottare pratiche e metodi di produzione biologica

Intervento 11.2.1 - Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Ambito territoriale

Intero territorio regionale.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori in attività: sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che al momento della **presentazione della domanda**, dimostrano uno dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione all'INPS** come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
2. **possesso della partita IVA** attiva in campo agricolo.

Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

In caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, o in assenza di partita IVA, il requisito di agricoltore in attività è dimostrato se ricorre una delle condizioni seguenti:

- a. i **proventi totali** ottenuti da attività agricola nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove rappresentano **almeno un terzo** dei proventi totali ottenuti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

I proventi totali dell'attività agricola sono quelli che l'agricoltore ha ottenuto dall'attività agricola svolta nella propria azienda compreso il sostegno dell'UE ricevuto nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché eventuali aiuti nazionali concessi per le attività agricole.

I proventi della trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda sono considerati proventi di attività agricole a condizione che i prodotti trasformati restino di proprietà dell'agricoltore e che la trasformazione dia luogo a un altro prodotto agricolo.

Tutti gli altri proventi sono considerati proventi di attività non agricole.

Per «proventi» si intendono i proventi lordi prima della deduzione delle relative spese e tasse.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato dall'AGEA Coordinamento.

- b. l'**importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5%** dei proventi totali ottenuti da attività non agricole ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 639/2014 nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

Ai fini della verifica del rispetto della percentuale minima del 5% l'importo dei pagamenti diretti corrisponde all'importo totale dei pagamenti diretti a cui l'agricoltore aveva diritto a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole.

Tale importo è calcolato al lordo di riduzioni ed esclusioni previste.

Se un agricoltore non ha presentato domanda unica per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda unica, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.

Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (CE) n. 73/2009.



- c. la **ragione sociale o la denominazione sociale** delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, contiene l'indicazione di **società agricola**.
3. hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti di ammontare uguale o minore a:
- euro cinquemila** per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 e (UE) 1305/2013;
 - euro milleduecentocinquanta** negli altri casi.
Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" s'intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiesti nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.
Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
Sono agricoltori attivi anche gli agricoltori che rientrano in questa categoria in base all'importo totale dei pagamenti diretti ricevuti, spettanti o calcolati nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto anche se questi importi sono inferiori a:
 - euro duecentocinquanta, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni per le domande di aiuto riferite agli anni 2015 e 2016;
 - euro trecento, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni, per le domande di aiuto riferite agli anni 2017 e seguenti.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili.

NOTA BENE: la sede centrale invierà agli sportelli l'elenco delle aziende in possesso della qualifica di "agricoltore attivo", acquisito per competenza dall'AGEA Coordinamento. La sede centrale fornirà inoltre istruzioni agli sportelli per eventuali verifiche supplementari per le ditte che non risultano in possesso della qualifica in relazione alle informazioni acquisite.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Condurre una UTE in regione veneto

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato, all'interno del quale è presente una UTE ubicata in un comune della regione veneto.

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI per i 5 anni di impegno, senza soluzione di continuità, a decorrere dalla data di presentazione della domanda.

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.



Si precisa che al fine del controllo, non è necessario che i titoli di possesso della SOI abbiano una durata pari o superiore al periodo di impegno stesso; qualora la loro durata sia inferiore al periodo di impegno, ne deve essere garantito il rinnovo alla scadenza in modo tale che la conduzione della superficie rimanga in capo al beneficiario continuativamente per tutto il periodo di impegno.

Verifica domanda riferita ad un'unica unità tecnico economico (UTE)

Il controllo si ritiene **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo è permessa esclusivamente in riferimento ad una singola UTE che deve risultare presente a sistema del fascicolo aziendale validato.

Azienda biologica

Ai sensi dei regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi i soggetti richiedenti devono:

- applicare il metodo di produzione biologica;
- aderire ai sistemi di controllo riconosciuti e adempiere alla notifica di produzione.

Non sono ammesse all'aiuto le domande presentate da richiedenti che si sono già ritirati dall'applicazione dei disciplinari biologici dopo aver ricevuto aiuti a valere del regolamento (CE) n. 1257/1999 (PSR 2000/2006) e del regolamento (CE) n. 1698/2005 (PSR 2007/2013).

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

La notifica dovrà essere presente nel sistema informativo biologico (biobank open project - BOP) nello stato di "idonea". L'idoneità è di due tipi: quella rilasciata dall'organismo di controllo e in un secondo momento quella rilasciata dalla regione. Andrà verificata la congruità tra quanto indicato in notifica e quanto impegnato in domanda, riportato nel piano colturale e nel piano di produzione annuale (PAP).

NOTA BENE: tenuto conto dei tempi previsti per le verifiche di competenza degli organismi di certificazione, potranno essere ritenute valide anche notifiche in stato diverso da "idoneo". L'eventuale verifica dello stato di idoneità della notifica verrà valutato in fase di istruttoria di pagamento.

Interventi richiesti

Mantenimento del metodo dell'agricoltura biologica.

Tale controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Rispetto SOI minima

L'istruttore verifica il rispetto della superficie **minima** oggetto d'impegno sulla base di quanto indicato nel bando per ogni tipologia di intervento. In questo caso, la SOI minima è pari a 1 ha di superficie dell'UTE.

Il controllo è svolto **automaticamente**.

Intera UTE biologica

L'azienda deve essere assoggettata al metodo biologico su tutta la SAU dell'UTE. Non sono ammessi all'aiuto i produttori che avviano la conversione al metodo biologico per una parte della SAU dell'UTE.

Tale controllo dovrà essere svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili in domanda ed in fascicolo aziendale, confrontandoli con quanto presente nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).



NOTA BENE: durante le fasi di istruttoria potrebbero essere individuati dei casi di beneficiari aventi più di una domanda di misura M11 (M11.1.1 e/o M11.2.1) in uno stato valido. La situazione è riconducibile ad uno dei seguenti casi:

- presenza di 2 domande riferite a UTE diverse: entrambe le domande vanno istruite in quanto riferite a 2 UTE distinte;
- presenza di 2 domande riferite ad una azienda con 1 sola UTE "mista" (superfici in parte in conversione e in parte già biologiche): la domanda di M11.1.1 non è ammissibile in quanto non rispetta il requisito del bando "I soggetti richiedenti devono presentare la prima notifica per l'inizio del periodo di conversione per la produzione con metodo biologico ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 834/2007 e n. 889/2008 e smi, **per tutta la SAU dell'UTE considerata**, nel periodo compreso fra il 1° gennaio 2014 e la data di presentazione della domanda di aiuto". La domanda M11.2.1 andrà istruita secondo le indicazioni fornite.

Eleggibilità colture

Sono ammesse le colture foraggere¹, nel limite del 30% della SAU, e comunque non oltre 5 ettari. Il controllo viene effettuato **informaticamente** in fase di istruttoria di pagamento della domanda.

Superfici superiori sono ammesse solo se utilizzate nella medesima UTE per l'alimentazione di animali allevati secondo i metodi di produzione biologica, con il vincolo del rapporto di almeno 1 UBA/ha.

Il controllo viene effettuato **informaticamente** sui dati indicati in domanda. L'istruttore deve verificare il numero e la tipologia delle UBA riconosciute biologiche, riportato nel PAP e nella documentazione da presentare entro il 31 agosto di ogni anno rilasciata dall'ente certificatore, oltre che nei dati disponibili nell'applicativo di gestione delle notifiche di attività biologica (BOPV).

NOTA BENE: l'anomalia SI85, di cui all'allegato elenco (allegato I) viene rivolta agli sportelli con la seguente nota da inserire nell'applicativo istruttoria: *"l'anomalia non ha effetti sull'ammissibilità delle superfici foraggere ma verrà trattata in sede di istruttoria di pagamento"*.

Le superfici foraggere devono considerarsi ammissibili; sarà l'istruttoria di pagamento a determinare le superfici liquidabili.

In sede di **istruttoria di ammissibilità** va unicamente verificato che la superficie sia presente nella Notifica di produzione con metodo biologico. In tal caso la superficie interessata dalle foraggere può venire ammessa riportando opportuna nota nella checklist istruttoria. I controlli saranno completati in fase di istruttoria di pagamento.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non è attuabile la combinazione di misure e impegni sulle medesime superfici. Tale divieto riguarda sia gli impegni agroclimatico ambientali sia gli impegni connessi all'agricoltura biologica.

In particolare, con riferimento al presente bando apertura termini, non è attuabile alcuna sovrapposizione, sulle medesime superfici, con le seguenti linee di intervento:

- 10.1.1 - Tecniche agronomiche a ridotto impatto ambientale;
- 10.1.3 - Gestione attiva di infrastrutture verdi;
- 10.1.4 - Gestione sostenibile di prati, prati seminaturali, pascoli e prati-pascoli;
- 11.2.1 - pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Non sono compatibili, inoltre, sovrapposizioni di finanziamenti riguardanti le superfici oggetto di domanda per la presente linea di intervento con le seguenti misure/sottomisure agro ambientali del PSR 2007-2013 per le medesime superfici oggetto di impegno:

- misura 214/a Pagamenti agroambientali, sottomisura Corridoi ecologici, fasce tampone, siepi e boschetti;

¹ Con il termine colture foraggere, ai fini del rispetto del presente vincolo, sono compresi i prati stabili e i pascoli permanenti soggetti a BCAA 8, nonché l'erba medica, le superfici a prato non stabile e tutti gli erbai compreso il silomais.



- misura 214/b Pagamenti agroambientali, sottomisura Miglioramento qualità suoli;
- misura 214/c Pagamenti agroambientali, sottomisura Agricoltura biologica;
- misura 214/d Pagamenti agroambientali, sottomisura Tutela habitat seminaturali e biodiversità;
- misura 214/e Pagamenti agroambientali, sottomisura Prati, prati pascoli e pascoli;
- misura 214/f Pagamenti agroambientali, sottomisura Biodiversità;
- misura 214/g Pagamenti agroambientali, sottomisura Salvaguardia e miglioramento della risorsa idrica;
- misura 214/i Pagamenti agroambientali, sottomisura Gestione agrocompatibile delle superfici agricole;
- misura 222 Primo impianto di sistemi agroforestali su terreni agricoli;
- misura 215 Benessere animale, con attinenza alle superfici necessarie all'assolvimento degli impegni relativi all'ampliamento degli spazi a disposizione degli animali.

Ne consegue che sulla medesima superficie, univocamente individuata, può essere attuato un solo impegno agro-ambientale, agroclimatico ambientale o di introduzione/mantenimento dell'agricoltura biologica.

Ai fini del rispetto del principio di *"no double funding"*, si precisa che il pagamento riconosciuto per gli impegni della linea di intervento 10.1.7 "Allevatori custodi" e 214-f "Biodiversità - Allevatori custodi" non confligge con il pagamento riconosciuto dalla misura 11 "agricoltura biologica".

Deve essere verificato che non esistono duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento con le misure agroambientali incompatibili per le medesime superfici oggetto d'impegno.

Questo controllo è **automatico** e viene svolto in fase di istruttoria di pagamento nell'ambito dell'algoritmo di calcolo. La verifica ha effetti sul calcolo del premio ma non sull'ammissibilità dell'aiuto.

NOTA BENE: nel caso in cui tale controllo sia stato riportato nelle checklist adottate con decreto del direttore n. 69/2015 dovrà essere barrato.



CHECKLIST AMMISSIBILITÀ

INTERVENTO 11.2.1

“Pagamenti per il mantenimento dell’agricoltura biologica”

Misura 11 - Agricoltura biologica

Sottomisura 11.2 - Pagamento al fine di mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

DGR 440/2015 e smi

Dati identificativi:
Cognome e nome o ragione sociale:
Codice fiscale:

Domanda n.

COMPETENZA TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica	Verificato
Competenza della Struttura dell'AVEPA che ha protocollato la domanda e indicata nella domanda stessa	Più del 50% della SOI richiesta ricadente nel territorio di competenza della Struttura dell'AVEPA indicata in domanda	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

VERIFICA DOCUMENTALE

Requisito	Modalità di verifica	Verificato
Presenza documentazione essenziale	Controllo documentale	NN
Presenza documentazione integrativa	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NN: non necessaria

Requisito	Modalità di verifica	Verificato
Richiesta documentazione integrativa	Riferimento (data, prot.):	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>
Pervenuta documentazione integrativa	Riferimenti (data, prot.)	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NOTE:

--



Domanda n.

AMBITO TERRITORIALE

Requisito	Modalità di verifica
Intero territorio del Veneto	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Agricultori ATTIVI	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Enti pubblici che conducono aziende agricole	Controllo automatico	

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Condurre una UTE in regione Veneto	Controllo automatico	
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	
Domanda riferita ad un'unica UTE	Controllo automatico	
Azienda biologica	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

INTERVENTI RICHIESTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Mantenimento del metodo biologico	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Rispetto SOI minima	Controllo automatico	
Intera UTE biologica	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
Eleggibilità colture	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

NOTE:

--



Domanda n.

VISITA *IN SITU*

Effettuato sopralluogo in azienda	SI <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>	NN <input type="checkbox"/>
Data			

NOTE (indicare brevemente elementi oggetto verifica *in situ* ed esiti verifica):

--

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipologia	SOI richiesta	SOI ammessa
SEMINATIVI		
ORTIVE		
VITE		
FRUTTIFERI		
PRATO STABILE		
PASCOLO		
COLTURE ORTICOLE IN SERRA		
TOTALE SOI AMMESSA		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020



**Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a
vincoli naturali o ad altri vincoli specifici**

**Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le
zone montane**

**Intervento 13.1.1 - Indennità compensativa in zona
montana**

Manuale per l'istruttoria delle domande aiuto

*Adottato con decreto n. 69 del 15 giugno 2015
e modificato con decreto n. 128 del 28 ottobre 2015*



Ambito territoriale

Le zone montane del Veneto, come individuate all'allegato tecnico 11.4 del bando di misura. Possono essere oggetto di aiuto anche superfici aziendali coltivate a foraggiere (prati e pascoli) localizzate in zone montane di comuni contermini alla Regione del Veneto ubicati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Friuli Venezia Giulia. La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **automaticamente**.

Soggetti richiedenti

Agricoltori in attività: sono agricoltori in attività le persone fisiche o giuridiche che al momento della **presentazione della domanda**, dimostrano uno dei seguenti requisiti:

1. **iscrizione all'INPS** come coltivatori diretti, imprenditori agricoli professionali, coloni o mezzadri;
2. **possesso della partita IVA** attiva in campo agricolo.

Per le aziende con superfici agricole ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, in zone montane e/o svantaggiate ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 è sufficiente il possesso della partita IVA in campo agricolo.

In caso di partita IVA attivata in campo agricolo successivamente al 1° agosto 2014, o in assenza di partita IVA, il requisito di agricoltore in attività è dimostrato se ricorre una delle condizioni seguenti:

- a. i **proventi totali** ottenuti da attività agricola nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove rappresentano **almeno un terzo** dei proventi totali ottenuti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

I proventi totali dell'attività agricola sono quelli che l'agricoltore ha ottenuto dall'attività agricola svolta nella propria azienda compreso il sostegno dell'UE ricevuto nell'ambito del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), nonché eventuali aiuti nazionali concessi per le attività agricole.

I proventi della trasformazione dei prodotti agricoli dell'azienda sono considerati proventi di attività agricole a condizione che i prodotti trasformati restino di proprietà dell'agricoltore e che la trasformazione dia luogo a un altro prodotto agricolo.

Tutti gli altri proventi sono considerati proventi di attività non agricole.

Per «proventi» si intendono i proventi lordi prima della deduzione delle relative spese e tasse.

Il valore medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è determinato dall'AGEA Coordinamento;

- b. l'**importo annuo dei pagamenti diretti è almeno pari al 5%** dei proventi totali ottenuti da attività non agricole ai sensi dell'articolo 11 del regolamento (UE) n. 639/2014 nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili tali prove.

Ai fini della verifica del rispetto della percentuale minima del 5% l'importo dei pagamenti diretti corrisponde all'importo totale dei pagamenti diretti a cui l'agricoltore aveva diritto a norma del regolamento (UE) n. 1307/2013 per l'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole.

Tale importo è calcolato al lordo di riduzioni ed esclusioni previste.

Se un agricoltore non ha presentato domanda unica per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda unica, per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.

Il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro è stabilito dividendo il massimale nazionale fissato per l'anno fiscale più recente e riportato nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1307/2013 per il numero totale di ettari ammissibili dichiarati per tale anno nello Stato membro.



Per il solo anno 2014, il massimale è quello fissato nell'allegato VIII del regolamento (CE) n. 73/2009;

- c. la **ragione sociale o la denominazione sociale** delle società che hanno quale oggetto sociale l'esercizio esclusivo delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, contiene l'indicazione di **società agricola**;
3. hanno percepito nell'anno precedente pagamenti diretti di ammontare uguale o minore a:
- a. **euro cinquemila** per le aziende le cui superfici agricole sono ubicate, in misura maggiore al cinquanta per cento, nelle zone svantaggiate e/o di montagna ai sensi del regolamento (CE) n. 1257/1999 e (UE) n. 1305/2013;
- b. **euro milleduecentocinquanta** negli altri casi.
- Per "pagamenti diretti percepiti nell'anno precedente" s'intende l'importo totale dei pagamenti diretti richiesti nella domanda unica a cui l'agricoltore aveva diritto al lordo di riduzioni ed esclusioni per ammissibilità e condizionalità nell'anno precedente.
- Se un agricoltore non ha presentato domanda di aiuto per i pagamenti diretti nell'anno fiscale più recente per cui sono disponibili le prove dei proventi di attività non agricole, l'importo è ottenuto moltiplicando il numero di ettari ammissibili dichiarati dall'agricoltore nell'anno di presentazione della domanda di aiuto per il pagamento medio nazionale del sostegno diretto per ettaro per l'anno fiscale più recente.
- Sono agricoltori attivi anche gli agricoltori che rientrano in questa categoria in base all'importo totale dei pagamenti diretti ricevuti, spettanti o calcolati nell'anno precedente la presentazione della domanda di aiuto anche se questi importi sono inferiori a:
- a) euro duecentocinquanta, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni per le domande di aiuto riferite agli anni 2015 e 2016;
- b) euro trecento, prima dell'applicazione di eventuali sanzioni e riduzioni, per le domande di aiuto riferite agli anni 2017 e seguenti.

Questo controllo viene svolto con l'uso di strumenti **informatici** verificando i dati disponibili.

NOTA BENE: la sede centrale invierà agli sportelli l'elenco delle aziende in possesso della qualifica di "agricoltore attivo", acquisito per competenza dall'AGEA Coordinamento. La sede centrale fornirà inoltre istruzioni agli sportelli per eventuali verifiche supplementari per le ditte che non risultano in possesso della qualifica in relazione alle informazioni acquisite.

Enti pubblici che conducono aziende agricole.

NOTA BENE: riportare in checklist la tipologia di soggetto richiedente indicata in domanda.

Criteri di ammissibilità del soggetto richiedente

Presenza degli idonei titoli di conduzione

Deve essere verificata la presenza in capo al richiedente degli idonei titoli di conduzione della SOI:

- **azienda zootecnica (ZOO):** per almeno i 3 mesi di impegno (da maggio a settembre);
- **altra azienda (ALTRE):** per tutto l'anno di campagna (31 dicembre).

Il controllo della presenza dei titoli di conduzione si intende **automaticamente** svolto e superato con esito positivo, in quanto la presentazione della domanda attraverso l'applicativo richiede la presenza a sistema del fascicolo aziendale validato.

Nel caso in cui nella fase istruttoria si generino anomalie "informatiche" relative ai titoli di conduzione, dovrà essere svolto un controllo informatico e/o documentale integrativo.

SAT in zona montana

Il beneficiario deve condurre una Superficie aziendale totale (SAT) in zona montana veneta superiore al 50% della superficie aziendale totale (SAT intesa come tutta la superficie associata ad



un singolo CUAA nel fascicolo aziendale). Per i richiedenti che conducono una UTE in zona montana veneta, nel computo della SAT montana veneta sono considerate anche le eventuali superfici condotte in zona montana dei comuni contermini del Veneto (allegato tecnico 11.1 alla scheda del bando).

La verifica di queste tipologie di requisito è svolta **automaticamente**, e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non permette di presentare la domanda se non sono rispettate le percentuali minime previste.

Aziende zootecniche: presenza codice allevamento

Per l'accesso all'aiuto previsto per le aziende zootecniche, il beneficiario deve possedere il codice identificativo rilasciato dall'ASL relativo esclusivamente all'allevamento di bestiame bovino, o ovi-caprino o equino. Il beneficiario deve allevare almeno 1 UBA di bestiame per il periodo di impegno. La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **informaticamente**, confrontando il dato dichiarato in domanda con le banche dati disponibili (BDN, BDE).

Interventi richiesti

Indennità erogata attraverso un aiuto per ettaro di Superficie agricole utilizzata (SAU) in zona montana svantaggiata.

Condizioni di ammissibilità degli interventi

Colture eleggibili

Sono ammissibili all'aiuto le superfici della SAU aziendale ricadenti in zona montana, secondo lo schema che segue:

- **azienda zootecnica (ZOO):** superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e le superfici a seminativo destinate all'alimentazione del bestiame;
- **altra azienda (ALTRE):** tutte le superfici tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto).

Possono essere oggetto di contributo le superfici aziendali coltivate a foraggere (prati e pascoli) localizzate in zone montane di comuni contermini alla Regione del Veneto ubicati nelle province autonome di Trento e Bolzano e nella regione Friuli Venezia Giulia, a condizione che l'azienda possieda almeno una unità tecnico economica compresa (UTE) nella zona montana della Regione del Veneto.

La verifica di queste tipologie di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo in quanto l'applicativo non prevede di inserire superfici con codici colturali diversi da quelli previsti, in relazione alla matrice di compatibilità.

Assenza cumulo con sostegni altre regioni

La stessa superficie non deve essere oggetto di aiuto in altre Regioni/Province autonome.

Al fine di escludere l'eventualità di doppi pagamenti sulle stesse superfici, è prevista la stipula di convenzioni tra la Regione del Veneto e le province autonome di Trento e Bolzano e la regione Friuli Venezia Giulia, che disciplinano i controlli amministrativi nei territori extraregionali.

La verifica di questa tipologia di requisito è svolta **documentalmente** e prevede il confronto delle dichiarazioni rese ad altre regioni/organismi pagatori territorialmente competenti.

Assenza duplicazioni o sovrapposizioni di finanziamento

Non c'è incompatibilità con le altre misure del PSR.

Limiti di intervento e di spesa



L'aiuto medio minimo per ettaro, calcolato sulla media dell'area per la quale il beneficiario riceve il sostegno, non può essere inferiore a 25,00 euro.

Non sono erogati gli aiuti alle domande ammesse con un importo inferiore a 250,00 euro.

La medesima superficie può essere oggetto di aiuto una sola volta nell'anno di presentazione della domanda.

La verifica di queste tipologie di requisito è svolta **automaticamente** e superato con esito positivo.

Compilazione checklist di ammissibilità

In considerazione della numerosità di domande e della tipologia di controlli afferenti alla misura 13.1.1, per questioni di economicità si procede a redigere una checklist massiva distinta per domande ammissibili e domande non ammissibili.

**CHECKLIST AMMISSIBILITÀ****INTERVENTO 13.1.1****“Indennità compensativa in zona montana”****Misura 13 - Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici****Sottomisura 13.1 - Pagamento compensativo per le zone montane
DGR 440/2015 e smi****Dati identificativi:**

Cognome e nome o ragione sociale:

Codice fiscale:

Domanda n.

NOTE:**AMBITO TERRITORIALE**

Requisito	Modalità di verifica
Zone montane svantaggiate del Veneto	Controllo automatico
Zone montane di comuni contermini alla Regione del Veneto	Controllo automatico

SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Agricoltori ATTIVI	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>

VERIFICA AMMISSIBILITÀ SOGGETTO RICHIEDENTE

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Presenza idonei titoli conduzione	Controllo automatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>
50% SAT in zona montana	Controllo automatico	
Aziende zootecniche: presenza codice allevamento	Controllo informatico	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NA <input type="checkbox"/>

NA: NON applicabile



Domanda n.

NOTE:

INTERVENTI AMMISSIBILI

Requisito	Modalità di verifica
Azienda zootecnica (ZOO): superfici foraggere utilizzate per l'allevamento e superfici a seminativo destinate all'alimentazione del bestiame con un carico minimo di 0,2 UBA/ha	Controllo automatico
Altra azienda (ALT): tutte le superfici tranne pascoli, colture in serra (incluse fungaie), vivai, colture arboree permanenti specializzate (vite, alberi da frutto)	Controllo automatico

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ DEGLI INTERVENTI

Requisito	Modalità di verifica	Esito
Colture eleggibili	Controllo automatico	
Assenza cumulo con sostegni altre regioni	Controllo documentale	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/> NN <input type="checkbox"/>

NOTE:

LIMITI DI INTERVENTO E DI SPESA

Requisito	Modalità di verifica
Aiuto medio minimo per ettaro = > 25,00 €	Controllo automatico
Limite minimo di importo/domanda ammessa => 250,00 euro	Controllo automatico
Superficie oggetto di aiuto una sola volta nell'anno	Controllo automatico

NOTE:

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	



Domanda n.

ESITO ISTRUTTORIA AMMISSIBILITÀ

ACCERTATO a seguito dei controlli informatici e documentali eseguiti che le informazioni fornite comprovano il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi previsti nel bando della specifica misura;

VALUTATI la coerenza, la consistenza e le caratteristiche della superficie oggetto d'impegno specificate in domanda e ritenuto di ammetterle a premio secondo il seguente prospetto:

Tipologia	SOI richiesta	SOI ammessa
ZOOTECNICHE		
NON ZOOTECNICHE		

CONSIDERATO che: (spazio note per inserimento di eventuali motivi di non riconoscimento parziale dell'importo);

--

CONSIDERATO, quindi, che sussistono i presupposti per esprimere il seguente esito delle verifiche di ammissibilità:

AMMISSIBILE	SI <input type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/>
--------------------	---

Data	
Firma funzionario istruttore	
Firma funzionario revisore	

VISTO: Il Dirigente

COD_CONTROLLO	MSG_CONTROLLO	EFFETTO	DESCRIZIONE CONTROLLO	MISURA/MODULO	CONTROLLO "AUTOMATICO" (SI/NO) - indicazione dei controlli istruttori correlati	FASE
A00C	FASCICOLO CHIUSO/CESSATO	BLOCCANTE	L'applicativo evidenzia che per una determinata posizione il fascicolo presente nell'applicativo "fascicolo" è allo stato "chiuso" o "cessato"	M/PROG	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M10110	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1017AC	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ALTRE	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
A00D	FASCICOLO NON VALIDO	BLOCCANTE	L'applicativo evidenzia che per una determinata posizione il fascicolo presente nell'applicativo "fascicolo" è allo stato "Non valido"	M/PROG	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M10110	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M10140	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M1017AC	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M11110	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M11210	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M1311ALTRE	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
				M1311ZOO	SI - soggetti richiedenti; presenza idonei titoli conduzione	Presentazione domanda
A999	UTE FUORI COMPETENZA REGIONALE	BLOCCANTE	L'anomalia viene gerata qualora l'ute associata ad una determinata posizione non sia ubicata nella Regione del Veneto	M/PROG	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda
				M10110	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1017AC	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	SI - condurre una UTE in RVE	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
AL01	PRESENZA INCOERENZE TRA ALLEVAMENTI E TIPI CAPI DICHIARATI	WARNING	L'applicativo verifica che la tipologia di allevamento visualizzata in domanda di aiuto nella scheda "Allevamenti" sia coerente con la tipologia di animali dichiarati in possesso nella scheda "capi allevati"	M/PROG	-	Presentazione domanda
				M10130	-	Presentazione domanda
				M11110	-	Presentazione domanda
				M11210	-	Presentazione domanda
				M1311ALTRE	-	Presentazione domanda
AL02	NON ESISTE ALCUN ALLEVAMENTO IN FASCICOLO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica la presenza di ALLEVAMENTI nel relativo quadro del fascicolo	M1311ZOO	NO - presenza codice asl (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda
				AL03	CODICE ALLEVAMENTO ASL ASSENTE A FASCICOLO	BLOCCANTE
AL04	CODICE ASL NON COMPATIBILE	BLOCCANTE	L'applicativo verifica l'assenza di un CODICE ALLEVAMENTO ASL nel relativo quadro del fascicolo riferito ad una delle seguenti specie BOVINI, EQUINI, OVI-CAPRINI, OVINI, CAPRINI	M1311ZOO	NO - presenza codice asl (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda
I07N	MANCA L'UNITA' DI MISURA E/O LA QUANTITA' PER L'INTERVENTO RELATIVO AI BOSCHETTI	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "interventi". Non è stata indicata l'unità di misura e/o la quantità (ossia la superficie) per l'intervento "Boschetti" (mq)	M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
IN07	MANCA L'UNITA' DI MISURA E/O LA QUANTITA' PER INTERVENTI RELATIVI A SIEPI/FASCE TAMPONE	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "interventi". Non è stata indicata l'unità di Misura (m=METRI) e/o la quantità	M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
II11	SOI BOSCHETTI MINORE DI HA	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "interventi". L'applicativo verifica che la superficie impegnata nell'intervento indicato (o della somma di più interventi indicati) non sia inferiore al limite minimo di superficie previsto da bando	M10130	SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto

COD_CONTROLLO	MSG_CONTROLLO	EFFETTO	DESCRIZIONE CONTROLLO	MISURA/MODULO	CONTROLLO "AUTOMATICO" (SI/NO) - indicazione dei controlli istruttori correlati	FASE
IS11	INTERVENTO MANTENIMENTO NO TILLAGE CON SOI MINORE DI HA	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "interventi". L'applicativo verifica che la superficie impegnata nell'intervento indicato (o della somma di più interventi indicati) non sia inferiore al limite minimo di superficie previsto da bando	M10110	SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI11	INTERVENTO INTRODUZIONE NOTILLAGE CON SOI MINORE DI HA	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "interventi". L'applicativo verifica che la superficie impegnata nell'intervento indicato (o della somma di più interventi indicati) non sia inferiore al limite minimo di superficie previsto da bando	M10110	SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
	INTERVENTO PP CON SOI MINORE DI HA	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che la superficie impegnata nell'intervento indicato (o della somma di più interventi indicati) non sia inferiore al limite minimo di superficie previsto da bando	M10140	SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
	SOI MINORE DI HA	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che la superficie impegnata nell'intervento indicato (o della somma di più interventi indicati) non sia inferiore al limite minimo di superficie previsto da bando	M11110 M11210	SI - rispetto SOI minima SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SS11	INTERVENTO PR CON SOI MINORE DI HA	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "interventi". L'applicativo verifica che la superficie impegnata nell'intervento indicato (o della somma di più interventi indicati) non sia inferiore al limite minimo di superficie previsto da bando	M10140	SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
	SOI SIEPI/FASCIA TAMPONE MINORE DI HA	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che il valore totale della SOI associata agli interventi di siepi/fasce tampone non sia superiore al 20% della superficie agricola totale in conduzione all'azienda.	M10130	SI - rispetto SOI minima	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
PP08	UBA IMPEGNATE INFERIORI A	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che nel quadro "Capi specifici" le UBA complessivamente impegnate per la specie Ovini sia almeno pari a 1.	M1017AC	NO - rispetto numerosità minima (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
PR08	UBA IMPEGNATE INFERIORI A	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che nel quadro "Capi specifici" le UBA complessivamente impegnate per la specie Bovini sia almeno pari a 1.	M1017AC	NO - rispetto numerosità minima (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
RR08	UBA IMPEGNATE INFERIORI A	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che nel quadro "Capi specifici" le UBA complessivamente impegnate per la specie Equini sia almeno pari a 1.	M1017AC	NO - rispetto numerosità minima (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
PR25	UBA IMPEGNATE INFERIORI A 1	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che nel quadro "Capi impegnati" le UBA complessivamente impegnate sia almeno pari a 1 (relative a BOVINI, OVICAPRINI o EQUINI).	M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
S12I	SOI SIEPI/FASCIA TAMPONE SUPERIORE AL % DELLA SAT	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che il valore totale della SOI associata agli interventi di siepi/fasce tampone non sia superiore al 20% della superficie agricola totale in conduzione all'azienda.	M10130	NO - rispetto SOI massima (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
S112	SOI BOSCHETTI SUPERIORE AL % DELLA SAT	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che il valore totale della superficie oggetto di impegno associata ai boschetti non sia superiore al 10% della superficie agricola totale in conduzione all'azienda.	M10130	NO - rispetto SOI massima (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
1S12	SOI TOTALE SUPERIORE AL % DELLA SAT	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che il valore totale della superficie oggetto di impegno (associata agli interventi) non sia superiore al 20% della SAT (superficie agricola totale) in conduzione all'azienda.	M10130	NO - rispetto SOI massima (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI02	INTERVENTO : PARTICELLA (), SEZ. , FOGLIO , PART. , SUB. NON IN VENETO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che la particella oggetto di impegno ricada nell'ambito della Regione Veneto.	M10110	SI - ambito territoriale	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	SI - ambito territoriale	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	SI - ambito territoriale	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	SI - ambito territoriale	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	SI - ambito territoriale	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI25	INTERVENTO : PARTICELLA (), SEZ. , FOGLIO , PART. , SUB. COLTURA NON COMPATIBILE	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che il codice colturale (tripletta) della particella oggetto di impegno sia compatibile con quelli ammissibili per la misura in compilazione. La compatibilità dei codici colturali/misura per la campagna in corso è pubblicata nel sito internet di Avepa. Il controllo viene effettuato sul piano di utilizzo della campagna in corso presente a fascicolo.	M10110	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ALTRE	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	SI - eleggibilità colture impegnate	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI27	UTILIZZO (PROV. COMUNE , SEZ. , FOGLIO , PART. , SUB. , UTIL. , COLT. , VAR.) CON SUPERO DI IMPEGNO TRA AZIONI/INTERVENTI DIVERSI	BLOCCANTE	Viene verificato, qualora lo stesso utilizzo della medesima particella risulti impegnato in più interventi, che la superficie totale impegnata non superi il valore della superficie a disposizione.	M10140	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI31	OCCORRE ASSOCIARE LE SUPERFICI ALL'INTERVENTO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che ad ogni intervento sia stato associato almeno un terreno (quadro UTILIZZATI)	M10110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ALTRE	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto

COD_CONTROLLO	MSG_CONTROLLO	EFFETTO	DESCRIZIONE CONTROLLO	MISURA/MODULO	CONTROLLO "AUTOMATICO" (SI/NO) - indicazione dei controlli istruttori correlati	FASE
SI54	SUPERFICIE ASSOCIATA ALL'INTERVENTO NON CONGRUENTE CON IL PIANO DI UTILIZZO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che il codice colturale e/o la superficie della particella impegnata corrispondano al codice e/o alla superficie indicati nel piano di utilizzo presente a fascicolo della campagna in corso (NB per quel che riguarda la superficie, l'anomalia si accende solo quando si impegna una superficie maggiore rispetto a quella dichiarata nel piano di utilizzo salvato nel relativo quadro della domanda in compilazione)	M10110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ALTRE	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI56	INTERVENTO : PARTICELLA (), SEZ. , FOGLIO , PART. , SUB. IN ZONA NON ELEGGIBILE	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che la particella oggetto di impegno ricada nell'ambito regionale o comunque previsto da Bando. NB: -per M10110, intervento NT2 "mantenimento no tillage", sono eleggibili solo le particelle già finanziate con misura 21411 del PSR 2007-13. -per M10110, intervento NT1 "introduzione no tillage", sono eleggibili solo le particelle NON finanziate con misura 21411 del PSR 2007-13. -per M10130 intervento B "Boschetti", sono eleggibili solo le particelle già finanziate come boschetti in precedenti programmazioni. Una particella, effettivamente già finanziata, potrebbe non venire riconosciuta a seguito di variazioni catastali intercorse. In tal caso sarà cura dell'istruttore completare la verifica ed eventualmente risolvere positivamente l'anomalia, tracciando i dettagli del controllo eseguito nel campo NOTE dell'anomalia stessa	M10130	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10140	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11110	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ALTRE	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M10110	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI61	SECONDA COLTURA NON PRESENTE PER TUTTE LE PARTICELLE IMPEGNATE	WARNING	Controllo effettuato nel quadro "interventi". L'applicativo verifica che per tutte le particelle impegnate sia stata dichiarata la seconda coltura	M10110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI62	SOI MINORE DEL 25 % DELLA SUPERFICIE SEMINATIVA AZIENDALE	WARNING	Controllo effettuato nel quadro "interventi". L'applicativo verifica che la superficie seminativa aziendale sia pari al 25%	M10110	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI74	AGRICOLTORE ATTIVO NELL'ANNO DELLA DOMANDA:	DISATTIVO	L'applicativo verifica la presenza dello "Status di Agricoltore attivo" per l'anno della domanda. NB: Per la campagna 2015 il controllo in fase di compilazione è disattivato. Per le misure per le quali essere Agricoltore attivo rappresenta requisito di accesso (M11 e M13), il beneficiario è tenuto a dichiararlo in domanda. Il controllo sarà effettuato in fase istruttoria	M11110	NO - agricoltore in attività (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M11210	NO - agricoltore in attività (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ALTRE	NO - agricoltore in attività (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	NO - agricoltore in attività (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI76	PER QUESTO CUA A ESISTE GI A' UNA DOMANDA DI TIPO ZOOTECNICO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica la presenza di una domanda di tipo "aziende zootecniche" o "altre aziende" nello stato di almeno "presentata" per lo stesso CUA A e stessa Campagna	M1311ALTRE	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
	PER QUESTO CUA A ESISTE GI A' UNA DOMANDA NON ZOOTECNICA	BLOCCANTE		M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI78	L'AZIENDA NON HA NESSUNA UTE IN VENETO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica l'esistenza in fascicolo di almeno una UTE in VENETO	M1311ZOO	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI80	IMPEGNI IN COMUNI CONTERMINI CON UTE IN COMUNE PARZIALMENTE MONTANO	WARNING	Nel caso in cui nel quadro Interventi>Utilizzi siano state impegnate delle particelle ricadenti nei comuni contermini alla regione veneto definiti dal bando, l'applicativo rileva se l'unica UTE a fascicolo ricade in un comune parzialmente montano	M1311ZOO	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI81	IMPEGNI IN COMUNI CONTERMINI SENZA UTE MONTANA VENETA	BLOCCANTE	Nel caso in cui nel quadro Interventi>Utilizzi siano state impegnate delle particelle ricadenti nei comuni contermini alla regione veneto definiti dal bando, l'applicativo rileva l'assenza di UTE a fascicolo ricadenti in un comune montano veneto	M1311ZOO	SI - ambito territoriale; interventi richiesti	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI82	IMPORTO PREMIO UNITARIO PARI A ZERO; GRUPPO COLTURALE SBAGLIATO	WARNING	L'applicativo avvisa l'utente in presenza di un intervento "EFA", SENZA POPOLARLO CON GLI UTILIZZI	M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI83	INSERITI INTERVENTI DI TIPO EFA IN PRESENZA DI DOMANDA UNICA SENZA GREENING	WARNING	L'applicativo verifica se esiste, per il CUA A del richiedente e l'anno della campagna della domanda, una domanda DU protocollata e non rinunciata che non è soggetta a greening. In questo caso allora non possono essere inseriti interventi di tipo EFA	M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto

COD_CONTROLLO	MSG_CONTROLLO	EFFETTO	DESCRIZIONE CONTROLLO	MISURA/MODULO	CONTROLLO "AUTOMATICO" (SI/NO) - indicazione dei controlli istruttori correlati	FASE
S184	INTERVENTO PARTICELLA (COMUNE , FOGLIO , SEZ. , PART. , SUB.) CON EFA NON CORRISPONDENTE IN DOMANDA UNICA	WARNING	L'applicativo verifica, in caso esista una domanda DU protocollata e non rinunciata che risulti oggetto di pagamento greening. In questo caso, per ogni utilizzo di ciascun intervento EFA corrisponda con il tipo EFA contenuto in DU. Nel caso di non corrispondenza il sistema genererà un'anomalia	M10130	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
US1A	INTERVENTO PARTICELLA (), SEZ. , FOGLIO , PART. , SUB. CON IMPEGNO AL DI FUORI DEL PERIODO MAGGIO-SETTEMBRE	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "Interventi". L'applicativo verifica che, per ciascun intervento e ciascuna particella, sia stato indicato un periodo di impegno compreso tra i mesi di maggio e settembre	M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
US2A	INTERVENTO PARTICELLA (), SEZ. , FOGLIO , PART. , SUB. CON IMPEGNO INFERIORE A 3 MESI	BLOCCANTE	Controllo effettuato nel quadro "Inteventi". L'applicativo verifica che, per ciascun intervento e ciascuna particella, sia stato indicato un periodo di impegno della durata di almeno 3 mesi	M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
US5C	NON E' RISPETTATO IL CARICO MINIMO UBA/HA	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che in domanda siano stati impegnati almeno 0,2 UBA per ogni ettaro di superficie richiesta a premio (carico minimo previsto dal bando)	M1311ZOO	-	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
USA3	SAT MONTANA VENETA INFERIORE AL 50% DELLA SAT TOTALE	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che la superficie agricola totale condotta dall'intera azienda (somma di tutte le UTE) ricada per almeno il 50% in zona montana veneta	M1311ALTRE	SI - SAT in zona montana	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	SI - SAT in zona montana	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
870E	(S187) INTERVENTO NON E' RISPETTATO IL RAPPORTO TRA COMPONENTE ARBOREA E FASCIA ERBACEA PREVISTO	BLOCCANTE	Il sistema controlla la congruenza tra i ml (mq) di superficie arborea ed i mq di superficie erbacea dichiarati in quadro utilizzi in base al rapporto (es:"1m arb : 5m erb"1m arb:4m erb"...); previsto per lo specifico intervento. In quadro Utilizzi devono venire inserite particelle con utilizzi arborei e erbacei in misura tale da garantire che il rapporto tra la SOMMA di tutte le superfici aboree inserite per l'intervento e la SOMMA di tutte le superfici erbacee inserite per l'intervento, risulti congruente con quello previsto dallo specifico intervento (es: Intervento M, il rapporto deve essere almeno pari a "1m arb : 5m erb")	M10130	NO - interventi richiesti (il controllo deve essere completato in fase istruttoria tramite verifica documentale e/o uso di strumenti informatici e/o visita in situ)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
871E		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
872E		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
873E		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
874E		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
875E		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87M		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87ME		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87P0		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87P1		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87P2		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87P3		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87P4		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
87P5		BLOCCANTE		M10130		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
S185		SOI FORAGGERA MAGGIORE 30% DELLA SAU O SOI FORAGGERA OLTRE I 5 HA, RAPPORTO UBA ALLEVATE/SOI FORAGGERA (UBA PER ETTARO) NON CORRETTO		WARNING		L'applicativo verifica che, quando la SOI FORAGGERA risulta MAGGIORE 30% DELLA SAU O SOI FORAGGERA OLTRE I 5 HA, il rapporto tra UBA allevate (quadro Capi allevati)/SOI foraggera (1UBA/ha) sia rispettato
	M11210		NO - eleggibilità colture (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)		Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto	
S186	INTERVENTO : ML O MQ DICHIARATI NON CONGRUENTI CON MQ IMPEGNATI NEL QUADRO UTILIZZI	BLOCCANTE	Il sistema controlla la congruenza tra i ml (mq) di superficie arborea dichiarati in quadro interventi e la somma dei mq arborei all'interno del quadro utilizzi	M10130	NO - interventi richiesti (il controllo deve essere completato in fase istruttoria tramite verifica documentale e/o uso di strumenti informatici e/o visita in situ)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
S188	IN CASO DI RICHIESTA DI FORMAZIONI PLURIFILARE E' OBBLIGATORIA LA PRESENZA DI UN INTERVENTO TRA P5 O P5E (MODULO BASE)	BLOCCANTE	Il sistema controlla che , SE inserito almeno uno fra gli INTERVENTI PLURIFILARE (P4,P3,P2,P1,P0 ; P4E,P3E,P2E,P1E,P0E) sia PRESENTE ALMENO UN INTERVENTO MODULO BASE (P5 o P5E)	M10130	NO - presenza modulo base (il controllo deve essere completato in fase istruttoria tramite verifica documentale e/o uso di strumenti informatici e/o visita in situ)	Presentazione domanda; Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
AL01	PRESENZA INCOERENZE TRA ALLEVAMENTI E TIPI CAPI DICHIARATI	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che la tipologia di allevamento visualizzata in domanda di aiuto nella scheda "Allevamenti" sia coerente con la tipologia di animali dichiarati in possesso nella scheda "capi allevati". (es. qualora l'azienda conduca un allevamento di bovini, verificare che nella scheda "capi allevati" si siano indicati come tipologia di animali manza e/o vitelli, ecc)	M1017AC	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
AL02	NON ESISTE ALCUN ALLEVAMENTO IN FASCICOLO	WARNING	L'applicativo verifica la presenza di ALLEVAMENTI nel relativo quadro della domanda	M1017AC	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
		BLOCCANTE		M1311ZOO		NO - presenza codice asl (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)
AL03	CODICE ALLEVAMENTO ASL ASSENTE A FASCICOLO	WARNING	L'applicativo verifica l'assenza di un CODICE ALLEVAMENTO ASL della domanda	M1017AC	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
		BLOCCANTE		M1311ZOO		NO - presenza codice asl (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)
		WARNING	L'applicativo verifica l'assenza di un CODICE	M1017AC	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto

COD_CONTROLLO	MSG_CONTROLLO	EFFETTO	DESCRIZIONE CONTROLLO	MISURA/MODULO	CONTROLLO "AUTOMATICO" (SI/NO) - indicazione dei controlli istruttori correlati	FASE
AL04	CODICE ASL NON COMPATIBILE	BLOCCANTE	ALLEVAMENTO ASL nel quadro ALLEVAMENTI riferito ad una delle seguenti specie BOVINI, EQUINI, OVINI	M1311ZOO	NO - presenza codice asl (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
AL05	NESSUN ALLEVAMENTO ATTIVO PER L'AZIENDA	WARNING		M1017AC	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
		BLOCCANTE	L'applicativo verifica l'assenza di un CODICE ALLEVAMENTO ASL (riferito a BOVINI, EQUINI, OVINI) nella tabella "allevamenti attivi" di fascicolo contenente i dati relativi agli allevamenti che risultano effettivamente attivi, sulla base di un aggiornamento annuale da parte del CREV	M1311ZOO	NO - presenza codice asl (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI85	SOI FORAGGERA MAGGIORE 30% DELLA SAU O SOI FORAGGERA OLTRE I 5 HA, RAPPORTO UBA ALLEVATE/SOI FORAGGERA (UBA PER ETTARO) NON CORRETTO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica che, quando la SOI FORAGGERA risulta MAGGIORE 30% DELLA SAU O quando la SOI FORAGGERA è OLTRE I 5 HA, il rapporto tra UBA allevate (indicate nel quadro Capi allevati) su SOI foraggera sia rispettato (1UBA/ha). Il controllo è riferito all'UTE indicata in domanda. La SOI FORAGGERA considerata ai fini della verifica è calcolata sulla base della somma delle superfici utilizzate dall'azienda con triplette corrispondenti a foraggiere. Il valore della SOI FORAGGERA considerata è riportato nel quadro "Riepiloghi" della domanda.	M11110	NO - eleggibilità colture (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
			M11210	NO - eleggibilità colture (il controllo deve essere completato in fase istruttoria con l'uso di strumenti informatici)	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto	
I32S	COMUNE UTE PARZIALMENTE MONTANO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica se a fascicolo esistono UTE il cui COMUNE è PARZIALMENTE MONTANO	M1311ALTRE		Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
IS32	COMUNE UTE NON IN ZONA MONTANA VENETA	BLOCCANTE	L'applicativo verifica se a fascicolo esistono UTE il cui COMUNE NON RICADE IN ZONA MONTANA VENETA	M1311ALTRE		Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI77	AIUTO MEDIO INFERIORE A 25 EURO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica se l'aiuto medio della domanda risulta inferiore a 25 euro	M1311ALTRE	SI - limiti di intervento di spesa	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	SI - limiti di intervento di spesa	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI79	PREMIO RICHIESTO O AMMESSO MINORE DI 250 EURO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica se il premio calcolato sulla base delle superfici richieste o se il premio calcolato sulla base delle superfici ammesse in domanda risulta inferiore a 25 euro	M1311ALTRE	SI - limiti di intervento di spesa	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	SI - limiti di intervento di spesa	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
SI91	PENDENZA E QUOTA MEDIA AZIENDALE NON CALCOLATE A FASCICOLO	BLOCCANTE	L'applicativo verifica se nella scheda CALCOLI di fascicolo i valori di PENDENZA E QUOTA MEDIA AZIENDALE non risultano calcolati.	M1311ALTRE		Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
				M1311ZOO	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
IS01	PRESENZA DI PIU DOMANDE PER LA STESSA MISURA E STESSO SOGGETTO	BLOCCANTE	Il sistema controlla se per il medesimo CUA, per la medesima campagna e per la medesima misura esistono altre domande. Nel caso siano rilevate, le ulteriori domande sono riferite ad UTE diverse. L'anomalia ha effetto warning, di supporto ad altre verifiche informatiche a cura dell'istruttore	tutte	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
IS03	INTERVENTO : PARTICELLA (), SEZ. , FOGGIO , PART. , SUB. NON IN CONDUZIONE	BLOCCANTE	Il sistema controlla se le particelle oggetto di impegno risultano in conduzione al momento dell'ultimo controllo informatico effettuato (tasto "Controlla e calcola")	tutte tranne M1017AC	SI - presenza idonei titoli conduzione	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto
IS13	SUPERFICIE TOTALE AMMESSA SUPERIORE A QUELLA DEL PASSO 1	BLOCCANTE	Il sistema rileva che la superficie totale ammessa per la domanda in fase istruttoria è superiore a quella richiesta dal beneficiario (passo 1 = compilazione della domanda)	tutte tranne M1017AC	-	Istruttoria di ammissibilità domanda di aiuto